IL POPOLO ROMANO

ANNO XIX - N. 174. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Giovedì, 25 Giugno 1891.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE: ITALIA Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6. STATI DELL'UNIONE Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9* — *Direttore e proprietario:* C. Chauvet — In tutto il Regno Cent. 5 Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Canno di ringraziamento di ringraziamento L. 2.

In Cronaca L. 1 la linea. *Piccole Cronache* cent. 75. *In terza pagina* cent. 75. *In quarta pagina, giustezza di 5 colonne*, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 5 dopo mezzanotte.

I manoscritti non si restituiscono.

Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

Entrate e Tesoro

I discorsi dell'on. Luzzatti, che in materia di finanza e di economia è senza dubbio un oratore e uno scrittore di prim'ordine, perchè sa contornare con frasi smaglianti anche i concetti più semplici e talvolta anche i più vaghi, vanno letti, per giudicarli bene, dopo una bibita ghiacciata col cannello. Sotto il calore della parola non si può che ritrarre una gradita impressione.

Se non erriamo, i concetti sostanziali che emergono dal brillante discorsetto di ieri, sono due: il primo, che le previsioni sulle entrate si possono ormai ritenere fondate, in guisa da non tenere ulteriori delusioni e da lasciar invece adito a migliori risultati se i raccolti dell'annata saranno, come sembra, abbastanza buoni: il secondo, che il debito fluttante pesa troppo, onde convicne per prudenza consolidarne circa una metà e cioè 200 milioni.

Sul primo punto le dichiarazioni dell'on. ministro ci sembrano positive, giacchè, nonostante la depressione persistente di talune cespiti, abbiamo un complesso di sintomi, che permettono di ritenere che la crisi, la quale perenote per riflesso le tasse di consumo, abbia toccato il fondo.

E' questione di risalire: ma questa risalita sarà molto lenta, se non si vorrà ridurre lo sconto per rianimare gli affari e la produzione e non troveremo più largo sbocco alle nostre esportazioni, le quali, a confronto dell'anno scorso, accennano ad una ripresa, lentissima sì, ma ripresa.

Non v'ha dubbio che ove le entrate confermino in modo saldo le previsioni, il bilancio avrà fatta una bella conquista e l'animo degli uomini di Stato, come dei contribuenti proverà un grande sollievo: ma c'è sempre l'altro elemento che rimane tuttora avvolto nei veli del dubbio ed è quello delle spese.

Bisogna vedere se le riduzioni improvvisate si potranno rigidamente mantenere o se le economie, che a giudizio degli stessi ministri sono transitorie, avranno positiva sostituzione dalle riforme organiche.

E' qui dove si potrà giudicare dell' opera finanziaria più o meno razionale ed efficace dell'attuale Ministero.

In quanto al secondo punto, non vi può dire che grandi preoccupazioni dell' on. Luzzatti circa il debito fluttante.

Senza dubbio è sempre un bene il poterne consolidare una metà, ma per consolidarlo occorrono forti operazioni finanziarie, il cui annuncio pesa forse sul credito più di quello che non pesi il debito fluttante, se tenuto nei suo complesso al disotto dei 500 milioni.

L'on. Luzzatti trova nel debito fluttuante un grave ostacolo all' azione del tesoro e un intralcio alle sue operazioni, perchè esercita un'azione deprimente.

Non siamo di questo avviso. Ed invero se col debito fluttante nei limiti attuali i predecessori dell'on. Luzzatti hanno potuto compiere con discreto successo le forti operazioni finanziarie reclamate dalle esigenze del bilancio, non vediamo come possa trovarsi disagiato l' on. Luzzatti, quando le costruzioni ferroviarie saranno limitate, come fu opportunamente proposto, a 50 milioni all'anno.

Dopo tutto, se l'on. Luzzatti troverà modo di consolidare questi 200 milioni all' interno, mercè una trasformazione più stabile del-l'attuale forma di debito, avra reso senza dubbio un servizio al Tesoro e alle finanze.

Staremo a vedere.

Sulla questione dell'eccedenza dei 15 milioni dell'allegato **B** risponderemo domani alla *Tribuna*.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Lisbona**, 24. — La Regina Maria Pia, essendo alquanto sofferente, andrà a passare alcuni giorni a Setubal.

(S) **Parigi**, 24. — La Principessa Letizia è partita stamane alle 11 per Londra, via Calais.

(N) **Madrid**, 24, 11,50 pom. — Si ha da Lisbona che lo stato di salute della Regina Maria Pia migliora.

(T) **Pietroburgo**, 24, 1 pom. — I preparativi per il viaggio dello Czar alla Corte di Copenaghen sono già incominciati.

Gli *yachts* imperiali *Derjava*, *Alexandria* e *Marevo* hanno ricevuto l'ordine di tenersi pronti.

L'*Alexandria* e il *Marevo* trovansi già a Peterhoff, donde deve aver luogo la partenza.

— Intanto lo Czar e la Czarina faranno una escursione navale di due settimane nella Finlandia.

(N) **Berlino**, 24, 2 pom. — Si ha da Cristiania che il signor Stein, presidente del Consiglio ha dichiarato in Parlamento ritenere necessario che per l'avvenire gli interessi diplomatici della Svezia e della Norvegia siano separati.

(N) **Berlino**, 24, 2,40 pom. — Secondo *l'Hamburgischer Correspondent*, il generale von Wedel sarebbe nominato quanto prima ambasciatore a Parigi, in luogo del conte Münster, che sarebbe messo a riposo.

(N) **L'Aja**, 24, 2 pom. — La Regina Guglielmina è completamente ristabilita in salute.

(N) **New-York**, 24, 8 ant. — Si ha da Filadelfia che quanto prima verrà mandata allo Czar da quella città una petizione firmata da trecentomila persone, per domandare misericordia pei prigionieri politici.

Cose di Spagna

(N) **Madrid**, 24, 2 pom. — Nel banchetto, tenuto ultimamente dai repubblicani-centralisti per celebrare la costituzione del loro partito, fu mandato un telegramma ai repubblicani portoghesi per affermare l'idea della federazione iberica.

Il signor Salmeron fece un discorso notevole in cui riassunse le deliberazioni dell'assemblea.

Egli disse che il suolo e l'identità di razza davano impulso l'unione della Spagna e del Portogallo, e che mediante innane leggere riforme si giungerà alla separazione della Chiesa e dello Stato.

Trattando poi della questione sociale, disse essere necessario che lo stato la risolva colla partecipazione dell'operaio agli utili.

Finalmente, in quanto concerne le vie e i mezzi per giungere alla repubblica, il signor Salmeron disse che si potevano ad un tempo adoperare mezzi rivoluzionari e legali.

Il nuovo gruppo centralista sarà diretto dai signori Salmeron e Pedregal.

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO.

Seduta del 24 giugno.

Presidenza **Farini** — *Ore 3,30.*

Si approvano a scrutinio segreto i progetti di legge discussi ieri.

Il guardasigilli, assente per ragioni di servizio, ha delegato il sottosegretario di Stato, on. Della Rocca, a rispondere alle interrogazioni per modificazioni al Codice di procedura penale.

E' presentato il bilancio dei LL. PP.

Modificazione all'obbligo del servizio militare

Gli articoli 1 a 2 sono approvati.

L'art. 3 dispone che «i chiolini che si arruolano come volontari ordinari nell'arma di cavalleria contraggono la ferma di tre anni.»

MEZZACAPO osserva che la riduzione della ferma per i volontari di cavalleria a soli tre anni è dannosa alla istruzione che in quest'arma deve essere completa. Crede che una tale innovazione possa pregiudicare la questione della ferma di cavalleria.

Lusingasi che il ministro vorrà concedere simile facilitazione soltanto a coloro i quali possiedano certe qualità.

TORRE, *relatore*, dice che il pericolo temuto dal sen. Mezzacapo, non può verificarsi, giacchè naturalmente dei volontari dei quali è cenno nell'art. 3 deve passare la istruzione.

Trattasi di un semplice esperimento.

PELLOUX. La questione della ferma di cavalleria trovasi da molto tempo all'ordine del giorno.

Qui trattasi di un semplice esperimento. Insiste sulle difficoltà del reclutamento di cavalleria a motivo specialmente della ferma più lunga. Ritiene che la innovazione di cui si tratta non riuscirà pregiudicievole.

CAVALLINI osserva che anche ora i giovani che si arruolano volontari preferiscono la cavalleria anzichè la fanteria.

L'art. 3 è approvato.

Modificazioni alla legge sul reclutamento.

CAVALLINI osserva come sieno due gli scopi del progetto in discussione.

Il primo è di diminuire l'impegno della cassa militare; e per essa dell'amministrazione centrale della guerra verso i raffermati.

Il secondo è di diminuire le differenze di trattamento tra i carabinieri raffermati e i sott'ufficiali raffermati degli altri corpi.

Riconosce che il progetto raggiunge i due fini.

Teme però che la novità che si viene ad introdurre riesca pericolosa al servizio di pubblica sicurezza, per la possibile conseguenza che le rafferme nel corpo dei carabinieri si rendano più rare, sostigliandosi il premio e l' incoraggiamento alla rafferma.

PELLOUX riconosce che gli scopi del progetto sono quelli indicati.

Il governo non poteva a meno di preoccuparsi del fatto che l'applicazione del nuovo aumento dell'arma dei carabinieri essa viene a pesare sul bilancio per circa 33 milioni.

Era conveniente introdurre qualche parsgginamento tra le diverse rafferme, pur conservando qualche migliore trattamento ai carabinieri.

Spiega come il meccanismo della legge sia appunto diretto a produrre tale risultato.

Gli articoli sono, senz'altro, approvati.

Si approvano, senza discussione, i seguenti disegni di legge:

Autorizzazione della spesa di L. 8,000,000 da inscriversi nella parte straordinaria dello stato di previsioni della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio 1891-92.

Contingente per la leva di mare sui nati del 1871.

Dopo raccomandazioni del sen. ALVISI, CAVALLINI, ALFIERI ed altri, circa la riforma dei tributi locali, cui rispondono il ministro dell'interno ed il relatore, si approva il progetto per autorizzare cinque provincie e 268 comuni ad eccedere con la sovrimposta ai tributi diretti per l'esercizio 1891, la media del triennio 1884-86 o dare ai comuni di Portofino, Monocstino e Gabiano l'autorizzazione continuativa per rimborso di mutui alla Cassa dei depositi e prestiti.

Senza osservazioni vengono approvati i progetti seguenti:

Convenzione di Bruxelles del 5 luglio 1890 costitutiva di una Unione per la tariffa e pubblicazione della tariffe doganali.

Bilancio del servizio del periodo di esercizio del Comitato internazionale dei pesi e misure a Parigi.

La seduta termina alle 5,45.

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta ant. del 24 giugno.

Presidenza **Biancheri** — Ore 10,10.

Senza discussione approvasi il progetto di proroga del termine per le opere di pubblica utilità nella città di Firenze.

Provvedimenti ferroviari per Roma.

TITTONI, relatore, constata che gli on. Artom e Marchiori hanno dimostrato come i pareri dei corpi tecnici fossero interpretati esattamente dalla relazione e dalle parole dell'on. Ambrosoli. Dimostra che la maggior lunghezza del nuovo collegamento tra le stazioni è largamente compensata dalle migliorate condizioni altimetriche.

Con dati tecnici e statistici dimostra altresì che una stazione di transito risponde meglio sotto tutti gli aspetti al comodo dei viaggiatori ed alle esigenze del traffico, e l'esempio di altre città d'Italia e d'Europa confuta la tesi dell'on. Ambrosoli. Fa rilevare la importanza del servizio di transito rispondendo a quanto osservò in contrario l' on. Rubini.

Osserva che a Milano si sta attuando un progetto cogli stessi criterii tecnici e con spesa maggiore che per Roma. Se la Camera non approvasse la legge per Roma, si dovrebbe far sospendere telegraficamente i lavori di Milano. Perchè gli on. Ambrosoli e Rubini non li hanno combattuti come quelli di Roma? In qualunque stato dove il progetto di una stazione giunge come a Roma ai 14 milioni devesi decentrare il servizio ferroviario. Roma quindi non chiede privilegi, ma giustizia. Replica partitamente alle obiezioni finanziarie degli on. Luzzi e Sonnino. Il sistema della annualità è più conveniente per lo Stato dell'emissione di un stesso capitale. Coloro che parlano di economie respingono la legge sono in contraddizione poichè la trasformazione di Trastevere a testa di linea porterebbe una spesa maggiore del collegamento con Termini.

E' anche egli partigiano delle economie e conosce le difficili condizioni del paese, ma non commette che possa dipingersi l'Italia pitocca ed impotente come fece l'on. Sonnino. Rivolge alla Camera un caloroso appello perchè dia voto favorevole al disegno di legge. (Approvazioni).

MENOTTI dice che il governo non può, allo stato dalle cose, obbligare la Società Mediterranea ad esercire la stazione di Trastevere come testa di linea, o che la stazione di Termini, in conseguenza di questo esercizio, dovrebbe passare alla dipendenza della Società Adriatica.

CAVALLETTO considera opportuna e conveniente la proposta di allacciare le due stazioni di Termini e di Trastevere, e prega la Camera d'approvarla.

DI SAN DONATO ricorda che oggi è l'anniversario della gloriosa battaglia di Solferino e San Martino, combattuta per l'indipendenza italiana e chiede che la Camera mandi un saluto alla memoria dei prodi che versarono il loro sangue per un gran fatto che fu pure il fondamento dell'unità del paese. (Vive approvazioni).

PRESIDENTE si unisce a queste nobili parole in nome della Camera. E se, dice, il nostro saluto può arrivare ai loro spiriti, è bene che loro arrivi da questa Roma che per essi e per noi fu il sospiro di tutta la vita. (Vivissimi applausi).

BRANCA difende il progetto, dimostrando come ragioni tecniche e finanziarie ne consiglino l'approvazione.

Dimostra altresì la necessità di lasciare indeterminato se il ponte debba essere fisso o girevole, per avitare troppo grandi pretese per parte di quelli che hanno il privilegio della navigazione fluviale a Ripa Grande.

E' pronto a stabilire con un articolo di legge od un ordine del giorno, che all'annualità portata da questa legge si provvederà con altrettanta economie sul bilancio dei lavori pubblici. (Approvazioni).

PLEBANO desidera conoscere l'opinione del ministro del tesoro.

LUZZATTI si associa alle considerazioni del ministro dei lavori pubblici.

(La Camera approva la chiusura).

PRESIDENTE legge il seguente ordine del giorno Sonnino e Plebano:

> La Camera rinvia ogni deliberazione sul nuovo tracco di congiunzione tra le stazioni di Roma, e quando si discuterà il disegno di legge sul nuovo reparto degli stanziamenti per il compimento delle strade ferrate complementari, e passa all'ordine del giorno.

AMBROSOLI ritira l'ordine del giorno della minoranza della Commissione, e si unisce a quello Sonnino.

DI RUDINÌ prega l'on. Finocchiaro-Aprile di non insistere nel suo ordine del giorno relativo al completamento della linea di circonvallazione da porta Cavalleggieri pel Prati di Castello fino al congiungimento con la linea d'Orte.

Prega anche l'on. Sonnino di non insistere, non essendo il caso di rispondere, ma invece di prendere una decisione. Confessa d'avere molto esitato a dare il suo assenso a questo disegno di legge: ma ogni esitanza fu vinta dal nome di Roma (Vivissimi approvazioni) che è tutta l'Italia (Bene! Bravo!)

FINOCCHIARO ritira l'ordine del giorno.

SONNINO replica che il suo ordine del giorno non significa il rigetto della legge, nè ostilità a Roma: una mira solamente a ben ponderare la risoluzione di un problema assai grave. Lo mantiene.

DE ZERBI vota a favore di questo disegno di legge per ragioni politiche ed anche perchè crede urgente l'allacciamento delle stazioni di Roma.

NICOLINI dando il suo voto contrario al disegno di legge, non intende far cosa contraria a Roma, che non ama quanto qualunque. (Rumori vivissimi)

MARCHIORI sarà favorevole al disegno di legge perchè è urgente e perchè può stare a parte della riforma generale dello tabelle delle ferrovie.

BRIN, sicome ha sempre espiegato, approverà al rigetto del disegno di legge, così voterà contro l'ordine del giorno Sonnino. (Applausi).

PRESIDENTE annunzia che sull'ordine del giorno Sonnino è stato chiesto l'appello nominale.

Si procede alla chiama.

PRESIDENTE proclama il risultato:

Votanti	217
Risposero *sì*	60
Risposero *no*	155
Astenuti	2

La Camera non approva l' ordine del giorno Sonnino.

GRIMALDI, VOLLARO, DE LIETO e VIENNA dichiarano che, se presenti, avrebbero votato contro la respinta.

Si rinvia a seduta da determinarsi il seguito della discussione.

La seduta termina alle 12,30.

Seduta pomeridiana - Ore 2,10

GUARDO legge il processo verbale.

PRESIDENTE annunzia che gli Uffici hanno ammesso alla lettura un progetto dell'on. Imbriani ed altri duecento deputati per dichiarar monumento nazionale il fortino Viglione, uno dell'on. Brunialti sulla circoscrizione territoriale nella provincia di Vicenza, ed un terzo dell'on. Mel ed altri per una lotteria a favore del comune di Vittorio.

Verificazione di poteri.

PRESIDENTE dà lettura delle conclusioni della Giunta sull'elezione del III Collegio di Salerno, per la convalidazione della elezione degli on. Fornari e Massiotti e l' annullamento dell'elezione degli on. Guglielmini e Mazzacane.

NASI C. parla contro queste conclusioni e dimostra valide tutte e quattro le elezioni.

BRUNIALTI ritiene dimostrata la ingerenza governativa, che ha viziato tutto l'ambiente della elezione; propone che siano tutte annullate.

E' chiesta la chiusura.

BRENTI parla contro la chiusura.

PENSERINI conferma la importanza dei fatti esposti cosceniosamente nella relazione e sostiene le conclusioni della Giunta.

MURATORI dichiara che voterà la convalidazione di tutti gli eletti.

IMBRIANI voterà per l' annullamento.

LOVITO propone che si ponga a partito la conclusione cumulativa.

PRESIDENTE afferma a partito le proposte separatamente.

IMBRIANI, SOLA e GUGLIELMI ritengono che sia odioso votare su ogni singolo nome. (Rumori).

PRESIDENTE. La divisione è di diritto.

SOLA dichiara che votando sarà lontana dall'animo suo ogni considerazione di persone.

PRESIDENTE chiede alla Camera se approvi che si proceda per divisione. (E' approvato).

La Camera convalida a grande maggioranza le elezioni dei deputati Fornari, Massiotti, Guglielmini e Mazzacane.

LANZARA presenta la relazione sull' accertamento dei deputati impiegati.

VENDRAMINI lasciando al ministro di disingegnere i dubbi manifestati dall' on. Leri sulla realtà del paraggio e di rettificare i calcoli dell'on. Bertolle, risponde all'on. Olivanio che la Commissione non si oppone alla inscrizione per memoria della rendita assegnata ai membri della corporazioni religiose già svincolate.

Dà poi ragione dei concetti che hanno guidato la Commissione nel determinare il discarico in 15 milioni, affine di escludere le ulteriori ridizioni nelle previsioni indicate dall' on. Bertolle e la necessità di nuovi tributi che ne conseguirebbe.

Assicura l' on. Bertolle che per il dopapera punto la provvista del tabacco; dappoichè il minor consumo promette di diminuire l'approvvigionamento.

Il discorso del Ministro del Tesoro.

LUZZATI (Segni di attenzione) si limiterà a brevi dichiarazioni; molto più che sulla situazione finanziaria ha già dato ampie informazioni, quando si discuteranno le spese straordinarie militari.

Espone l'obbligo delle spese e della entrata già approvate o d' imminente approvazione, che dovranno aggiungersi al bilancio, per concludere che la competenza dell' esercizio 1890-91 presenta un disavanzo di lire 5,434,096.

A questo disavanzo il Governo contrappone subito, per provvedere d' urgenza, nuove economie per lire 4,098,000 ottenute nei vari Ministeri, sommando anche l' impegno di risparmiare almeno 230 mila lire sulla medaglia di presenza ai membri delle Comissioni consultive. (Benissimo).

Assicura l'on. Bertolle che nessuna delle minori spese, in quali danno l'annuale economia, si ottiene con l'utilizzazione dei residui; sicchè sarà chiuso definitivamente l'adito a quell'espediente e le minori spese si dovranno necessariamente riprodurre nei successivi bilanci.

Alle minori spese si aggiungeranno 3,200,000 lire di nuove entrate. Due milioni e mezzo si otterranno per effetto dei provvedimenti sul fondo per il culto che stanno già innanzi alla Camera e che confida il Parlamento vorrà approvare al riaprirsi della Camera (Benissimo!) prendendo soltanto impegno di nulla innovare su questo grande servizio senza la volontà del Parlamento e migliorando le condizioni del clero minore. (Benissimo!)

Descontinuata lire proveranno dalle pigioni di beni demaniali fino ad ora goduti gratuitamente.

Un'entrata di 500,000 lire si otterrà dalla Cassa depositi e prestiti elevando gli interessi di favore ai quali si usò fino ad ora una generosità eccessiva e nociva.

Passando dal bilancio alla situazione del tesoro, rinnuova che i suoi predecessori calcolarono esattamente le entrate, e che non possono essere tenuti responsabili se, per mutate condizioni, la differenza dell'entrata effettiva sarà minore di 99 milioni in complesso previsti.

Da questa declinante fortuna delle entrate, il governo comprese il dovere di ridurre le previsioni: non può spingere le riduzioni sino dove vorrebbe l'on. Sonnino, perchè le entrate previste sono in tale misura da non essere suscettibili di disillusione.

Ad esempio, per le tasse sugli affari, conferma che si raggiungeranno le previsioni, poichè spera che la Camera consentirà che si elevi di due decimi la tassa sulla circolazione dei biglietti e di altri assegni a vista e ciò spera che consentirà un milione che si introiterà nel cambio decennale delle cartelle.

La previsione di 245,000,000 nelle dogane non è esagerata e senza affondarsi negli altri cespiti, insiste nell'affermare che se i raccolti, come spera, saranno buoni, se diminuirà la ragione del cambio coll'estero, si può con fondamento sperare che sia finito il più triste periodo della finanza italiana. (Approvazioni).

Venendo più particolarmente alla situazione del tesoro, dice che, quando anche sia raggiunto il paraggio, non si può dissimulare che vi sono un debito di 450 milioni che rende necessario di ragguzare prestiti a condizioni onerose, e significa servirli della nostra banca.

Per contribuire ad alleviare questo male, il Governo ha pensato che una parte del debito del tesoro può rimanere senza danno perchè rappresenta l'alterno giuoco dei residui attivi e passivi, e perciò sia opportuno il consolidamento di questo debito per la somma di 200 milioni.

Quanto all'altra parte del debito, oltre alla convenzione già fatta con la Banca d'emissione per separare il conto del commercio da quello dell'Erario, spera, a novembre, di concludere altre convenzioni colle Casse di risparmio e cogli Istituti di previdenza, per consentire gli attuali buoni del tesoro in altri a più lunga scadenza, o in titoli di rendita pagabili all'interno. (Bene!)

Per provvedere alle nuove spese, occorrerà lorare all'aumento sopra accennato e corrisponderà nuove entrate (Approvazioni); ma il Governo ha bisogno, per questo, dell'aiuto della Camera; e soprattutto del concorso della Giunta del bilancio nella revisione della spesa per effetto di alcune leggi: ad esempio quelle per gli inabili al lavoro; quella comunale e provinciale; quella delle costruzioni ferroviarie di Stato.

D'altra parte però non bisogna dimenticare che il nostro bilancio si è venuto via via migliorando, e perciò dice parfida e infame l'opera di coloro che si compiacciono di dipingere a troppo foschi colori le condizioni del paese, e che hanno parlato della Italia (Vivissime approvazioni, applausi).

Fra questi miglioramenti, specialmente accenna il fatto di avere ricondotto una parte ordinaria del bilancio le spese per le pensioni, e quella per le costruzioni ferroviarie, ridotta ad un *maximum* di 50 milioni, ai quali crede che si potrà provvedere col risparmio italiano, se i grandi Istituti di previdenza riusciranno, come spera, l'opera del Governo.

Conclude dichiarando che egli ha esposto metodicamente il suo programma, e che non saprebbe additarsi a fare una finanza di combattuta bugiarde e di debiti, per rimanere ad un posto dove andò senza desiderio e da cui uscirebbe senza rimpianto. (Applausi, vive approvazioni).

COLOMBO presenta un disegno per vendita e permuta di beni demaniali.

BERTOLLO desidereso pel bene del paese, di essere in errore, persiste nel temere che i risultati del consuntivo gli daranno ragione.

PIERANO, pur non avendo in disegno di legge presentato dal guardasigilli relativo al riordinamento del Fondo pel culto e alla partecipazione dello Stato sui redditi netti del Fondo stesso, per l'art. 47 del regolamento si deve intendere decaduto.

Ricorda le discussioni avvenute nei due rami del Parlamento il 9 novembre 1887 e il 10 febbraio 1888, nelle quali fu stabilito che solamente per legge speciale si potessero mutare gli ordinamenti delle Amministrazioni istituite per legge.

CAPILUPI, al capitolo 2, lamenta la lentezza colla quale il ministero dei lavori pubblici procede nell'esame dell'enorme delluvio acque pubbliche e prega il governo di sollecitare.

COLOMBO provvederà per la sollecita pubblicazione degli elenchi, quanto alle antiche concessioni, e per le nuove, quelli del 1891, dovranno farsi man di trattamento per tutte le Società cooperative di consumo davanti all'imposta di ricchezza mobile.

COLOMBO studierà con amore la questione accennata, e ne terrà parola al ministero.

LAZZARO, al capitolo 25, non crede ammissibile che il proprietario di un terreno sul, quale ha pagato la fondiaria, debba pagare ancora una volta per poterci costruire una casa.

Confida che il governo studierà la questione.

FILI-ASTOLFONE ricorda un ordine del giorno della Camera, onde fosse modificata la legge sulle concessioni di porto d'armi, si che non si dovesse pagare una nuova tassa per ogni genere d'armi.

COLOMBO studierà la questione dalle licenze per concessione di cacciare, in maniera di rendere meno gravosa la tassa, e studierà anche l'altra questione toccata dall'on. Fili-Astolfone.

FANTANO al cap. 25, propone un ordine del giorno, onde sia proregato l'obbligo fino al 40 per cento sulla distillazione dei vini che scade col 31 agosto prossimo.

COLOMBO: il Governo non può prendere impegni formali a nome di tutto il suo ministero.

LUZZATTI assicura l'on. Fantano che occorrendo il governo saprà prendersi della responsabilità.

MONTAGNA presenta un ordine del giorno per estendere il trattamento del malasso importato per la fabbricazione della cera, a quello importato per la fabbricazione dell'alcool.

SCIACCA DELLA SCALA raccomanda una migliore organizzazione dei punti franchi.

FANTANO combatte l'ordine del giorno Montagna che sarebbe portata legislativa molto grande.

Con brevi osservazioni dell'on. Imbriani sul capitolo 80, relativo ai dazi di consumo interno, e sulle entrate della Cassetta Arabica, approvasi rapidamente parecchi altri capitoli e si rinvia il seguito della discussione a domani.

COLAIANNI domanda che la interpellanze sulla politica interna abbiano la precedenza su quella di politica estera.

DI RUDINÌ lo prega di non insistere; in ogni caso non potrebbe assecondarlo alla inversione.

COLAIANNI non insiste.

IMBRIANI ricorda una sua mozione per l'estensione dei diritti politici a tutti gli italiani, non nati nelle provincie redente, e vorrebbe che si discutesse immediatamente dopo il bilancio.

DI RUDINÌ si oppone; la deliberazione della Camera era generica, che cioè la mozione dovesse discutersi dopo i bilanci, ma non *immediatamente*.

IMBRIANI protesta vivamente ed accusa il capo del Governo di mancare di parola.

DI RUDINÌ: le sue parole non riuscirano a farlo recedere dalla calma. (Bene).

TOMMASI-CRUDELI vorrebbe che si fissasse una seduta segreta per discutere la questione della potiria dei costumi, rinviata a dopo i bilanci. Propone una seduta antimeridiana per venerdì.

PRESIDENTE: non è possibile, essendo la seduta di venerdì mattina già impegnata per i provvedimenti ferroviari per Roma.

TOMMASI-CRUDELI insiste e mette in avvertenza che i regolamenti Crispi sulla polizia dei costumi non potranno essere modificati che per legge.

Ciò dice perchè gli consta che un progetto di modificazioni è stato mandato al Consiglio di Stato per esame.

PRESIDENTE fissa l'ordine del giorno di domani.

La seduta è tolta alle ore 7,15.

L'appello nominale di ieri.

Votarono per la sospensiva dell'on. Sonnino gli on.:

Ambrosoli.

Beltrami, Bertollo, Bonardi, Borsarelli, Brunialti, Carcano, Chiala, Chiapusso, Chiesa.

Danco, De Blasio Vincenzo, De Martino, De Puppi, De Salvio, Diligenti.

Engel, Ercole.

Favale, Ferraris Maggiorino, Franchetti, Frascara.

Gamba, Giolitti, Giovanelli, Guglielmi.

Levi.

Marazzi Fortunato, Mercurio, Mirabelli, Monticelli, Morelli.

Nasi Carlo, Nicolini.

Odone Luigi.

Papadopoli, Peyrot, Pigiatelli-Strongoli, Pinchia, Plebano, Ponti, Prinetti.

Rizzi, Rinaldi Pietro, Romano, Rospigliosi, Rubini.

Sampieri, Sanfilippo, Saporito, Sonnino, Spirito Tassi, Tegas, Tiepolo, Treves, Tripepi.

Vacchelli, Valli Eugenio.

Zanolini.

Notizie parlamentari.

Alle 11 ant. di domani è convocato l'Ufficio VI per nominare i commissari nei due progetti di «Approvazione del Governo della Spagna conforme al municipio di Napoli, della legge 15 gennaio 1885 e di Approvazione di contratti di vendita e permuta di beni demaniali.»

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio Superiore dei LL. PP ha dato parere favorevole ai seguenti affari:

Domanda dell'amministrazione militare per derivazione d'acqua dal fiume Liri (Caserta).

Progetto di riduzione del 1° fabbricato dell'ex-Lazzaretto di Nisida, ad uffici ed alloggi della Casa di relegazione, (Napoli).

Progetto per una serra in ferro ad uso dell'orto Botanico in Torino.

Progetto di un tronco di strada attraverso la ferrata demaniale inalienabile Umbra-Jantonente (Foggia).

Progetto di difesa al ponte sul Cedrino, lungo il terzo tronco della strada nazionale num. 72 Sassari).

Nuova perizia per lavori supplotivi al tronco da Mercori a Troina della strada provinciale n. 33 (Catania).

Progetto addizionale per modifica del sistema di fondazione del ponte sul Pescara, lungo la strada provinciale Pescara-Aquila (Chieti).

Progetto di consolidamento e riparazioni alla tomba sul rio Libbio ed al ponte sul rio Cagnasco lungo il primo tronco della strada nazionale n. 36 (Piacenza).

Progetto suppletivo pel completamento del tronco Sarsicnò-Trevalloni, nella strada provinciale n. 221 (Reggio Calabria).

Progetto per riduzione ed ampliamento del passo Botta ad uso degli Istituti scientifici in Pavia.

Proposta per la costruzione di carrozze per il trasporto dei detenuti sulla strada ferrata.

Progetto per la fornitura degli scambi sulle stazioni dei tronchi Piadena-Asola-Viadana della ferrovia Parma-Brescia-Iseo.

Progetto per impianto del servizio merci nella fermata di Sacmadio di Sotto lungo il tronco Asola-Viadana della ferrovia Parma-Brescia-Iseo.

Progetto di nuove case cantoniere lungo il tronco Cornuda-Belluno della linea Belluno-Feltre-Treviso.

Progetto per la costruzione di un piano caricatore militare nella stazione di Chiomonte lungo la linea Torino-Modane.

Progetto per la costruzione dei tronchi d'allacciamento della ferrovia Marmifera Carrara con alcune sghiaie.

Progetto per la costruzione di due briglie attraverso il Vallone San Carlo, lungo i tronchi da Piscicotta a Castrocuoco della ferrovia Battipaglia-Castrocuoco.

Progetto per l'impianto di una gru nella stazione di Bagni, lungo la linea Roma-Sulmona.

Progetto per l'impianto della fermata di Cairano alla progressiva 81-1-088 della linea Avellino-Rocchetta Melfi.

Istanza della Società Monregalese esercente la tramvia a vapore Mondovì-S. Michele, per impiantare un altro binario di scambio poco prima del passaggio a livello di Genevrè.

Progetto di sistemazione del Gorzone del ponte Stopparo allo sbocco dello scolo Sabbadina (Padova).

Nuova classifica del porto canale Corsini (Ravenna).

Progetto di un ponte di servizio in legno sul Tevere presso la Magliana (Roma).

Concessione alla ferrovia Canavesana per licenza di eseguire alcune costruzioni e distanza ridotta dalla farrovia di Pietramala per Arezzo.

Collando dei lavori eseguiti dalla impresa Giordano per la manutenzione del 2° tronco della strada nazionale n. 54 (Avellino).

Collando dei lavori eseguiti dalla Società Union de Gas per l'impianto di 35 fanali nelle cantine e ponti sporgenti nel porto di Genova.

Ricorso del signor Fiori contro decreto ministeriale per demolizione di opere abusive nel fiume Tanna (Ascoli).

Ricorso del signor Carrai contro il progetto di massima per la bonifica dell'isola di Ariano (Rovigo).

Domanda del Comune di Gonzaleone Ligure, in provincia di Genova, perchè venga dichiarata di pubblica utilità la costruzione di un fabbricato per l'Asilo infantile.

Dichiarazione di pubblica utilità della sistemazione del piazzale dinanzi la stazione della ferrovia in contrada Lolli a Palermo.

Domanda del Comune di Alassio, in provincia di Genova, perchè venga dichiarata di pubblica utilità l'apertura di una strada fra la via Provinciale ed il mare, attraversando la piazza Andrea Doria.

Allargamento del nuovo argine sinistro del Livenza dalla Casa Borin al Canal delle Navi, in Comune di S. Stino (Treviso).

Tiro a segno nazionale

Ora che si può dire decretato il passaggio dal ministero degl'interni a quello della guerra del Tiro a segno, non sarà inutile riassumere la situazione delle Società esistenti nel Regno al 1° del 1891.

◆◆

Erano **762** — delle quali 514 funzionavano regolarmente e 188, costituite, non funzionavano per la mancanza dei campi di tiro

Le 762 Società erano divise in 607 Mandamentali — 83 Comunali — 12 Consorziali — ond'è che i Mandamenti, tuttora mancanti di Società, erano 1110.

I Comuni che costituivano le 762 Società erano 2963, dei quali 851 contribuiscono alle spese di esercizio.

Le Provincie concorrenti alle spese delle Società erano 51 — 9 soltanto in parte e 19 non contribuiscono affatto.

◆◆

Al 31 dicembre erano iscritti **140,302 tiratori**, così ripartiti:

riparto scuole	N. 13,477
riparto militare	» 94,378
riparto libero	» 33,447

Il totale dei tiratori si divide in 99,172 quali soci contribuenti e 41,130 indigenti.

Alle lezioni di tiro nel 1890 presero parte 40,987 tiratori.

◆◆

Il maggior numero di Società è dato dalle seguenti provincie:

Roma 62 — Brescia 31 — Perugia 26 — Cuneo 21 — Novara 19 — Ancona, Como, Milano, Torino 17 — Alessandria, Firenze, Salerno, Verona 16 — Bologna 15 — Caserta, Genova 14 — Mantova, Modena, Vicenza 13 — Belluno, Pavia, Novara 12 — Arezzo 11 — Aquila, Lecce, Macerata, Messina 10.

Le altre provincie sono al disotto di questo cifre.

◆◆

Per numero di tiratori iscritti le provincie sono così classificate:

Roma 10,272 soci — Brescia 6017 — Milano 5713 — Perugia 5359 — Torino 3960 — Ascoli 3105 — Genova 4285 — Napoli 3894 — Cuneo 3748 — Ancona 3690 — Verona 3518 — Alessandria 3309 — Como 3045 — Bologna 3030.

Vengono poi con 2000 iscritti: le provincie di Arezzo, Caserta, Mantova, Messina, Novara, Venezia:

Con 1000 iscritti: le provincie di Aquila, Bari, Belluno, Bergamo, Caltanissetta, Ferrara, Foggia, Grosseto, Lecce, Livorno, Lucca, Macerata, Modena, Padova, Palermo, Pavia, Pesaro, Piacenza, Pisa, Porto Maurizio, Potenza, Ravenna, Salerno, Siena, Sondrio, Teramo, Treviso, Udine, Venezia.

Le altre provincie hanno un numero d'iscritti limitato: Massa viene ultima con 126.

◆◆

I campi di tiro erano al 31 dicembre 695, cioè: 254 costruiti od in costruzione, 80 per i quali il relativo progetto è in corso di approvazione; 26 provvisori che possono servire anche senza costruire il campo definitivo; 146 provvisori atti soltanto temporaneamente a 125 militari, dei quali si valgono le Società di tiro.

◆◆

Le Società che presero parte alla gara generale furono 411, cioè quasi tutte quelle che a quell'epoca erano regolarmente costituite.

◆◆

Per quanto l'incremento della istituzione non sia stato così rapido come era da sperare, pure esso fu abbastanza notevole ed è ad augurarsi che il ministro della guerra possa dare alle Società di tiro uno sviluppo maggiore.

Dalle Provincie del Regno.

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Vercelli, 21, ore 9,55 — La crisi dell'amministrazione ospitaliera aggravata dalle dimissioni di tre membri.

La popolazione è impressionata.

Si aspettano le deliberazioni delle autorità.

Perugia, 24, ore 13,35 — I superstiti percorsi dalla battaglia di San Martino inviarono un telegramma al Re.

Oggi si adunerano a banchetto, commemorando il trentaduesimo anniversario della gloriosa giornata.

Napoli, 24, ore 11,10. — Il movimento per le elezioni amministrative è accentuato.

L'associazione Unitaria e la Costituzionale deliberarono nelle rispettive assemblee, che, date le presenti condizioni di Napoli, era necessaria l'unione di tutte le forze liberali, di qualunque gradazione, allo scopo di far trionfare consiglieri onesti ed intelligenti.

Aperto trattative colle associazioni affini, si adiverse alla conclusione di scegliere, d'accordo fra i delegati delle singole Società, dieci candidati su venti nomi proposti; per i rimanenti sei, se saranno proposti tre da ciascuna associazione senza accordi preventivi. Ciò nonostante non si nutre troppa fiducia nel buon esito finale.

— Si ha da Andria che proseguono gli arresti in seguito alla nota scoperta della vasta associazione di malfattori, spogliatori *l'infame lega*. La procura del Re di Trani spiccò più di cinquanta mandati di cattura.

◆◆

Forlì, 23 (p. c.) — Per incarico del Ministero il prof. sen. Capellini, noto geologo, si è recato a visitare la frana di S. Paolo, accompagnato dal sottoprefetto cav. Donaddu, dal capitano dei carabinieri, dall'ingegnere provinciale, da una Commissione del Municipio di Romagnoli, ecc.

Il prof. Capellini ritiene che le cause, le quali originarono il movimento del terreno, stiano nei depositi di gesso che trovansi nel sottosuolo, i quali vanno sciolti ed asportati dalle acque, lasciando delle caverne vuote. Le pareti di queste caverne avrebbero ceduto al peso dei terreni superiori e così si sarebbe determinato un avvallamento, seguito da altri movimenti dovuti all'avvallamento stesso.

Interpellato sulla probabilità che il movimento continui, disse essere più probabile la cessazione, poichè il terreno smosso pare definitivamente assestato.

Genova, 23 (p. c.) — Dall'inchiesta per lo scoppio della cassa di cartucce, al laboratorio pirotecnico alla batteria della Strega, risultò che il caporale Roberti aveva ordinato ai soldati un lavoro che di essi non incombeva e dal quale non erano pratici. Venne perciò sospeso dall'impiego e sospesa la promozione per la quale era stato proposto. Dei quattro soldati feriti in quel disastro, uno, certo Leonardi di Palmi, è quasi fuori la vista, essendo intaccata la cornea di ambo gli occhi; gli altri tre se la caveranno con qualche segno sul volto e sulle mani delle ustioni sofferte.

◆◆

Torino, 23 (p. c.) — Per la mostra agricola e vinicola che si stabilì di preparare pel 1892 in occasione dell'inaugurazione del monumento donato a Torino dal Re, il Consiglio agrario bandirà un concorso agrario regionale, al quale potranno recare notevole vantaggio i sussidi e i premi deliberati dal Governo, dalle quattro provincie formanti la ragione, e dal Comune.

Anche il Ministero d'agricoltura accorderà un sussidio, nel limite che gli è permesso dalle economie del suo bilancio. Si progettano pure altre Mostre industriali, artistiche ed archeologiche e già se ne iniziarono i lavori, colla presidenza onoraria del Duca d'Aosta.

◆◆

Napoli, 24. — E' qui arrivato il *Lock Katrine*, battello dell'Italo Britannica; proseguirà per Palermo domani.

◆◆

Mantova, 24. — Stamane ebbe luogo nell'ossario di Solferino la solenne commemorazione dei morti caduti in quella battaglia. Vintervenne la truppa dal campo di Castiglione ed una rappresentanza militare da Mantova.

◆◆

Ferrara, 24. — Fu inaugurata oggi la gara provinciale del Tiro a segno. Vintervennero numerosissime rappresentanze di Società, tutte le autorità civili e militari e deputazioni del Tiri a segno di altre città. Il corteo inaugurale era imponente. Il Prefetto inaugurò il Tiro.

◆◆

Taranto, 24. — Stamane è partita la squadra italiana composta delle navi *Etna, Maria Pia, Ancona* e *Tripoli*.

◆◆

Milano, 24, ore 23 — Si preannunziano varii movimenti nel campo giornalistico.

Il *Secolo* e Comandini in settembre assumerebbe la direzione del *Corriere della sera*, lasciando la *Lombardia*.

Torelli-Viollier rimarrebbe comproprietario del *Corriere*.

Inoltre sta per risorgere il *Pungolo*, sotto l'antica direzione di Leone Fortis.

Vi è grande aspettazione per la festa giornalistica di domani sera alla Esposizione.

◆◆

Cagliari, 24, ore 23,37. — Ricorrendo oggi l'anniversario della gloriosa battaglia di San Martino, vi fu qui una patriottica cerimonia, promossa dalla Società dei reduci.

Alle ore 6 pomeridiane convennero all' obelisco dei martiri dell'indipendenza, le autorità civili e militari con 17 bandiere e le musiche militare e cittadina.

Vi era una folla immensa.

Parlarono parecchi oratori, tra cui il senatore Fiano e il sindaco Bacaredda, applauditissimi.

Vennero suonati la marcia reale e l'inno di Garibaldi.

Dai balconi della piazzetta, ove sorge il monumento, adorno fino dal mattino di corone e lauri, si gettarono fiori sulla folla.

L'ordine si mantenne perfetto.

Teatri ed Arte

Drammatica. — Ernesto Rossi è tornato in Italia, dopo il suo lungo giro in Germania, in Austria ed in Russia.

Ha dato già recite a Brescia. Per terza recita ha scelto il *Cardinale di Richelieu* del Bulwer. E' una nuova interpretazione che l'esimio attore ha ripetuto tasti nel suo viaggio in vari teatri, ma in cui si mostra per la prima volta al pubblico italiano.

— Al teatro Diurno di Vienna si è dato con successo un nuovo dramma del capitano Arturo Xanco, del titolo: *Giovanni dalle sante sere*, di cui la stampa locale dice un mondo di bene.

— Il prof. Angelo Nota (nome che è per sè stesso un buon augurio drammatico) ha fatto rappresentare a Santa Rema, un dramma: *Agrippina*, riportando favorevole suffragio dal pubblico.

— All'Arena del Sole di Bologna è stato rappresentato con poca fortuna un lavoro del signor F. Zaccheroni intitolato: *Non c'è che la maniera*.

— Il signor Pietro Docourcelle ha letto agli artisti del teatro del Vaudeville a Parigi, una commedia umoristica in tre atti, intitolata *Le Gendarme*, che andrà in scena quanto prima.

Lirica. — Il Municipio di Genova ha approvato l'appalto del teatro Carlo Felice per tre anni con 230,000 lire di dote.

— La *Cocarde tricolore* è il titolo di una nuova opera comica in tre atti, del maestro Roberto Pianquette, su libretto di Maurizio Ordonneau.

— Il nuovo tenore leggiero Giorgio Fox ha terminato una grande opera-ballo in cinque atti, intitolata *Nydia*, tolta dal noto romanzo di Bulwer *Gli ultimi giorni di Pompei*.

Sarà scritta pel Palazzo di Cristallo il 30 luglio con una cletta schiera di artisti.

Arte. — Oltre le opere d'arte vendute sino ad ora all'Esposizione internazionale di Berlino, per 280,000 marchi, la Commissione ne ha comperate altre per 400,000 marchi (mezzo milione di lire) come premi per la lotteria.

— A Monaco di Baviera è stata venduta all'asta la collezione di quadri di Baldassare Schmidt, che il aveva acquistati a suo tempo dalle celebri gallerie della duchessa Talleyrand, della duchessa di Berry, del conte Lodron, della contessa Pey ecc.

Molti quadri, assai interessanti e preziosi, sono stati venduti per poco, così *L'adorazione dei pastori* di Murillo, che aveva appartenuto all'arcivescovo Simor, primate d'Ungheria, per 2000 marchi, *L'apoteosi di Enrico IV di Francia* di Rubens, che appartenne al cardinale Massarino e poi all'arcivescovo Simor, per 1420 marchi, una *Susanna nel bagno*, attribuita a Paolo Veronese, per 2000 marchi, una *Madonna col Bambino*, ritenuta di Antonio Van Dyck, per 1200 marchi.

Varie. — Si annunzia da Londra la prossima pubblicazione di una nuova versione della Vita di **Lady Hamilton**.

L'autrice, signora Hilda Gambin, si propone in essa di rivendicare il carattere della bella Emma Lyonna, che storici e romanzieri si sono finora affaccendati a vilipendere.

La storia sarebbe basata sopra documenti segretissimi.

PER

BAGNI E VILLEGGIATURE

Leggasi in quarta pagina.

NOVITÀ. VARIETÀ. ANEDDOTI

Avviso ai velocipedisti.

Il dottor Laviolle, medico dello stabilimento termale di Dax (Landes) ha scoperto che l'abbandino di andare in velocipede può condurre ad una affezione speciale del piede, detta arterite mediotarsiana, che avrebbe per causa lo sforzo di pressione, operato dal piede sul pedale dell'apparecchio.

Questa affezione può condurre anche alla deformazione del piede.

La pioggia artificiale.

Il dipartimento dell'agricoltura di Washington procederà quanto prima ad una esperienza ufficiale sulla efficacia del sistema dell'ex-senatore Farwell, consistente nel far scoppiare una cartuccia di dinamite ad una certa altezza nell'aria, mediante dei palloni contenenti la cartuccia. Questa esploderà in mezzo alle nubi, scioglierebbe queste in una pioggia benefica.

Il Congresso, nella sua ultima sessione, votò un credito, destinato a far fronte alle spese di queste esperienze.

Goya e Wellington.

A proposito della prossima traslazione delle cenneri del celebre pittore spagnuolo Goya da Bordeaux, dove sono sepolte, a Madrid, la *France* ricorda la singolare avventura, in seguito alla quale Goya fu costretto ad abbandonare la Spagna.

Nel 1814 il Duca di Wellington gli chiese di fare il suo ritratto; ma fino dalla prima seduta, trovando quella maniera di dipingere diversa da quella dei pittori del suo paese, il Duca si azzardò a fare un'osservazione. Goya andò sulle furie, si sbucò sopra una panoplia, prese un'arma e se l'avventò. Il maresciallo Wellington si limitò a dire: « Questo è un uomo che non si lascia mettere il piede addosso ».

Roma-Castelli. — Siamo alla fine di giugno, ci scrivono, e sulla Roma-Albano non si è ancora pensato a mettere un treno in partenza da Albano alle 9 o 9 e 1/2 del mattino e un altro da Roma verso le 5 1/2 pom. che sarebbero tanto comodi per coloro che tengono le famiglie a villeggiare.

Quando si provvederà?

Giriamo il reclamo alla Società

Società pel bene economico. — Questa sera (25) alle 9 pom. si riunisce la sezione industriale e commerciale sotto la presidenza dell'on. Silenzi per discutere sulla proposta di una Cassa di assicurazioni e anticipazioni ipotecarie.

Il presente serve d'invito ai soci.

Per l'Esposizione a Roma. — Nella seduta del Consiglio della Società di M. S. fra stagnari, cristallari, metallari e app. di gas, vennero sottoscritte 14 azioni per lire 1400, divise come segue:

Servilli Ettore, pres., L. 200 — Lombardi Giuseppe, cassiere, L. 200 — Cavina Camillo, segr., L. 100 — Marietti Adolfo, v. segr., L. 100 — Servilli Romeo, L. 100 — Carbonari Vincenzo, L. 100 — Leonardi Ettore, L. 100 — Sansolini Giuseppe, L. 100 — Jeconi Luigi, L. 100 — Brunelli Francesco, L. 100 — Perrelli Oreste, L. 100, consiglieri.

Si terrà quanto prima un'assemblea generale per una conveniente e fondo cassa.

Sinsel. — Il dotto paleontologo sig. Maurizio Wasinsky di Apar (Ungheria) ha donato al nostro Museo preistorico una pregevole collezione di antichità primitive ungheresi, tra le quali una magnifica *ascia* di bronzo a cordoni, una delle quali-tordici che componevano il celebre ripostiglio di Kurd.

Alla campagna, dove pure si va a far sanità, spesso si beve acqua non buona. Mandando L. 4 a G. Belletti a Nocera Umbra, si avrà una damigiana di 20 litri della migliore dello scopo da lavarsi americubico: con L. 18,50 una cassa da 50 bott.

Velocipedisti. — Alle 4 pom. di ieri i signori Tedeschi, Tibaldi e Bonelli della sezione velocipedistica della Società ginnastica «Roma» sono partiti in bicicletta per Napoli ove arriveranno questa sera, giovedì. Alcuni amici li hanno accompagnati fino a Albano.

Società pizzicagnoli. — Oggi assemblea generale dei soci per l'approvazione del consuntivo 1890-91 e preventivo 1891-92 e la nomina di un vice-presidente di sei consiglieri e della Commissione di controllo.

Un incendio si è sviluppato al negozio di orzarolo di Matilde Biamonti in Natalucci a Via Marmorata. Erano le due del mattino.

Accorsero i vigili, ma i generi del negozio se ne andarono. Danno L. 6000 — assicurazione al *Mondo* per L. 10,000. La causa del fuoco? Non si sa.

Solite gesta. — D'altra sera i soliti ignoti svaligiarono la casa del costruttore Francesco Guidi, via Piemonte 117, int. 6, facendo asbtare la serratura inglese.

Pare che il metodo di moda sia il trapano. In complesso, circa 2000 lire di oggetti. Finora nessuna traccia.

Alla larga! — Catini Giocondo, cameriere al caffè Castellino, essendosi recato alla vicina tabaccheria per cambiare un biglietto da 200, profittò di un momento di distrazione del tabaccaio per rubarne uno da 100 che il tabaccaio aveva deposto sul banco, Perquisito gli fu trovato il biglietto indosso e quindi arrestato.

Dal Tevere. — I barcaiuoli ristrasero ieri, presso Santa Paolo, il cadavere di uno sconosciuto già da tempo annegato — paralano di tela bianca, giacca scura, maglia e camicia color avana — un anello di ligno nelle tasche. Fu trasportato a S. Bartolomeo all'Isola.

Soldati mancati. — Palozzi Margherita, di anni 67, da Rocca di Papa, tentò gettarsi nel Tevere a Marmorata. Trattenuta e condotta alla Stazione dei carabinieri si trovava in grandi disastri finanziari.

— Carolina Guglielmetti ved. Martino, di anni 36 da Alessandria, ab. in via Marforio 80 p. 4°, tentò invece di finirla colla rivoltella, ma non volle dire la ragione — S giorni di cura.

Ferimenti. — Ieri, verso le 9 1/2 pom., furiva la porta S. Giovanni, nell'osteria del *Piccolo Marino*, s'impegnò una grave rissa, per divergenze di interessi, tra i cocchieri Giuseppe Ferri da un Urbino e Venerucci Gaetano da Schieti (Pesaro).

Posto mano ai coltelli, furono scambiati vari colpi. Tanto l'Ferri che il Venerucci rimasero feriti al fianco sinistro.

Furono anbedue accompagnati alla Consolazione, dove l'Ferri trovasi in fin di vita.

La ferita del Venerucci fu giudicata curabile in una settimana.

— I fratelli Battoni Roberto e Luigi, da Oriolo Romano, feri, in via Firenze, venero a lite con uno sconosciuto.

Questi armato di coltello, assalì i due fratelli. Roberto rimase ferito al torace ed alla Consolazione fu giudicato guaribile in 20 giorni con riserva. Luigi se la cavò con una leggera ferita.

Il feritore è latitante.

— In una osteria al Corso Vittorio Emanuele, certo Malavita Pietro, di anni 45, si buscò un colpo di bicchiere alla testa per opera di un tal Francesco Faenza, col quale era venuto a contesa.

Riportò ferita curabile in giorni 10.

Questa sera rammentiamo che nel negozio Natali, via Nazionale 56, si comincierà la vendita alla Festa.

Durante il giorno seguita la vendita come di consueto.

Un piano da affittare di 14 grandi vani, alto 2,20, ben decorato, con salone di 60 mq., tre balconi sulla strada, scala di marmo e di servizio, gas, luce elettrica, acqua Marcia e di Trevi, ascensore, servizio di portiere, fontane e cantina.

Visibile dalle ore 12 e mezzo alle 2.

Dirigersi al portiere del pal. del *Popolo Romano* via Due Macelli.

VUOI TU FANCIULLA?

Vuoi tu fanciulla ingenua che il tuo candido seno, Garreggi in solidezza col marmo di Baveno?
O meglio ancor dell'Paro che Pigmalion scolpia?
Servirti ognor del CONGO, bella fanciulla mia.

Saponeria Victor Valsler, Parigi.

Agente Generale per l'Italia, Edoardo Lapalò, 16, Via Mercede, Roma.

Piccola Cronaca di Roma

Concerto. — La banda del 6° reggimento fanteria suonerà questa sera in piazza Colonna dalle 9 alle 10 1/2.

Ecco il programma:

1. Marcia «Due cuori» Ponchielli.
2. Sinfonia «Ouraggio e Bellini» Mercadante.
3. Fantasia «Carmen» Bizet.
4. Walzer «La sirena» Waldteufel.
5. Danza delle ore «Gioconda» Ponchielli.

Trebbiatrici a mano, maneggio e ventilatori. — Ing. L. Rinaldi e C., Roma via Nazionale, 153, presso la Prefettura.

Il dott. Eracrato Persichetti, specialista per le malattie dello stomaco e delle intestina, dà consultazioni nella sua abitazione (Via S. Nicolò da Tolentino N. 41 p. 2°, angolo piazza Barberini) tutti i giorni dalle 12 all' 1 pom.

Villino in Albano Laziale. — Corso 150 affittasi stagione estiva due Piani, Scuderia, Rimessa, ampio Giardino. Trattative Roma, Via Agostino Depretis 45 primo piano.

Malattie vie urinarie — Dottor Giorgini, consultazioni private tutti i giorni, via Venezia 18, dalle ore 3 alle 8 pom.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate, sono gli **Avvisi Economici del *Popolo Romano*.**

TEATRI DI ROMA

Nazionale. — Il ritorno al *Domino nero* di Auber è stato accolto con plauso dal pubblico numeroso che occupava iersera la elegante sala di questo teatro. E in verità quella musica, tutta semplicità e sorrisi, conserva ancora una piacevole freschezza. Alla continuazione di questo successo contribuiscono la grazia e la virtù vocale della signora Brambilla e l'intelligente interpretazione delle signore Dorsay e Mancini e signori Emiliani e Buti. Tutti meritatamente festeggiatissimi.

Questa sera ultima rappresentazione.

Quirino. — Brillante commedia del Castelnuovo *Fuochi di paglia* che naturalmente destò la più viva ilarità nel pubblico.

Stasera *Seraglina la dentista* e venerdì spettacolo d'onore di Tina Di Lorenzo.

I biglietti già sono stati tutti venduti sebbene l'impresa abbia per questa circostanza aumentato i prezzi.

Politeama Sallustiano. — La seconda rappresentazione dell'*Ernani* confermò il brillante successo di applausi riportati domenica sera.

Il gaio teatro era affollatissimo e furono rinnovati quasi tutti i pezzi applauditi a dichiarato *bis*.

Stasera altra replica e quanto prima *La Favorita*.

Orti di Mario Necrofa. — Stasera spettacolo d'onore del maestro P. Lodovichetti, oppercio il programma sarà straordinariamente variato ed attraente. Oltre alla più allegre canzonette, cantate dalla brava artista Ersma Giovannini, sarà eseguito il brillante schezzo comico-musicale *L'impresario Babbeo*, parole di O. Masotti e musica di P. Biagetti. Vi prendono parte G. Salomone, E. Giovannini, R. Fiorentino ed Olga Silvestri che gentilmente si presta.

Chiuderà lo spettacolo la farsa in un atto *Il Cattivo di Campagna*.

Come si vede, una festa che promette riuscire divertentissima.

I proprietari, dal canto loro, illumineranno l'ameno locale alla veneziana.

SPETTACOLI D'OGGI.

Nazionale — *Il Domino Nero* — Ore 9.
Quirino. — *Scrivere a Lydia* — Ore 9.
Politeama Sallustiano — *Ernani* — Ore 8 1/2.
Massoni. — *Gli spettacoli di questa sera sono sospesi* — Ore 9.

Orti di Mario Necrofa. — Spettacolo variato tutte le sere — Ingresso libero.

Dichiarazione.

I sottoscritti Temistocle, Riccardo ed Ettore fratelli Urbani di Gesgrave, nati e domiciliati in Roma — il primo *Direttore del magazzino*, il secondo già *vice-Direttore* ed il terzo già *Capo di riparto* presso *l'Unione militare*, Società anonima cooperativa fra gli ufficiali sedente in Roma — non avendo potuto accettare la forte diminuzione dei rispettivi stipendi derivante dalla deliberazione 15 corrente giugno del Consiglio d'amministrazione, nè essendo stata consentita alcuna trattativa di conciliazione dai medesimi fratelli Urbani, a mezzo del signor avv. Gian Calisto Giglioli, proposta affatto quella misura, adottata per tutte le altre filiali dei magazzini, risolvono mesmo lesiva dei loro diritti quanto al contratto in corso ed eventualmente meno dannosa rispetto all'avvenire, dichiarano d'aver cessato fino da oggi di appartenere ai magazzini dell'*Unione*. E ciò con espressa riserva legali d'ogni loro ragione ed azione creditoria e di danni contro l'anzidetta Società.

Roma, 21 giugno 1891.

Temistocle Urbani.
Riccardo Urbani.
Ettore Urbani.

Banca Generale

Società Anonima — ROMA-MILANO-GENOVA

Capitale { nominale L. 50,000,000 / versato » 35,000,000

Il Consiglio d'Amministrazione della Banca Generale ha deliberato di distribuire per la rata semestrale di interessi eccettuate le 1° luglio p. v. L. 7,35 per Azione ossia:

per i primi 5 decimi . . . . . L. 6.25
per diritto interessi sui 6° e 7° decimo » 1.10

Il pagamento delle suindicate L. 7,35 per Azione verrà effettuato a partire dal 2 luglio p. v.

in ROMA } presso la Sede della Banca Generale.
» MILANO }
» GENOVA } presso la Ditta Rob. Fenzi e C.
» FIRENZE } presso la Banca Nazionale
» TORINO } presso la Banca di Torino e Piemonte
» BASILEA } presso la Società di Sconto e di Sovvenzioni
» ZURIGO }

contro presentazione della sola cedola N. 28 mentre la precedente cedola N. 27 è da ritenersi nulla in seguito alla deliberazione dell'Assemblea generale ordinaria del 19 dicembre 1890.

Roma, 19 giugno 1891.

La Direzione Generale.

Chemiker-Zeitung

(Editore: G. Krause, Cöthen).

Foglio principale: Articoli originali di carattere scientifico, tecnico e d'economia popolare. Relazioni di sedute di società e associazioni. Sezione di letture. Brevetti d'invenzione. Storia del giorno. Letteratura e recensioni. Carteggio ecc.

Reperti chimici. Rapporti recensionali (con illustrazioni), di contenuto puramente scientifico-chimico e tecnico-chimico, dai più importanti periodici dell'interno e dell'estero.

Foglio speciale mensile: Relazioni dei mercati. Commissioni e dati. Statistica. Notizie commerciali. **Fondato nel 1877. Quattro volte premiato.**

Lettori in tutte le parti del mondo.

Settimanalmente 3 numeri in quarto grande di 20-24 pag.

Ai Chimici,
Ai Tecnici,
Ai Farmacisti,
Ai droghieri,
Agli ingegneri di Miniere, Fonderie e Macch.

si raccomanda il *Giornale dei Chimici per tuverire*

notizie personali, richieste ed offerte di posti e di corrispondenze, domande di impiego, comunicazioni e informazioni e consegne di cose, acquisti e contratamenti di negozi, compre e vendite, luochi d'acquisto e di ritrovio, indirizzi di tecnici specialisti ecc.

Prezzo d'inserzione per linea 57 c.

Numeri di prova dell'amministrazione Cöthen (Anhalt, Germania).

Compagnia della Pesca nell'Adriatico

I Signori Portatori delle Azioni della Compagnia suddetta, sono avvisati a presentare il pagamento, i cuponi con scadenza al 30 corrente presso la Sede della Società in via dei Ginori, N. 6, Firenze, oppuranche ai Signori Incaricati presso i quali ne fecero l'acquisto.

Firenze, 15 giugno 1891.

LA DIREZIONE.

D'AFFITTARSI dall'appartamento di 7 stanze, bagno e 3 vani con cucina sottocuolo nel palazzo Capraro, via Venti Settembre, n. 11.

Fornaci S. Agnese.

Il 26 giugno corrente, ore 12 meridiane, nello studio del Notaro E. Capo, Uffici del Vicario 18, sarà posto in Vendita per incanto l'esercizio di dette Fornaci.

Presso lo stesso Notaro si trovano i documenti relativi alla Vendita.

Hôtel-Frascati

in Frascati

Posizione incantevole. Vista della campagna Romana e del mare. Grandi sale, biliardo, vasto giardino, servizio di restaurant a tutte ore anche per quelli che non alloggiano all'albergo. Pensioni modici prezzi.

I Proprietari
E. Del Vitto e Giosuè Cazzola.

Alle Signore!!

La ditta **S.re di P. Coen**. Ponzo dalle Carrocchie, 23 al 25, si pregia render noto di aver ricevuto dalla primaria fabbriche di Francia e Germania un grandioso assortimento di tutte quelle novità per la stagione elegante, consistente in Lanerie fantasia e unite, Seterie, Foulards e Granatine di lana e di Seta, Batiste, Satins, Percalli ecc. Specialità in merletti, Chantilly per abiti e mantelline. Prezzi da sfidare qualunque concorrenza.

Società Veneta per Imprese e Costruzioni Pubbliche

Ancolma residente in Padova — Capitale 20,000.000 versati

Rimborso Obbligazioni sorteggiato

Vedi avviso in quarta pagina.

VINO DEL CHIANTI

Cantina Toscana-Via Mercede 19-20

Chianti per famiglia L. 1,20; 1,30; 1,50; 1,80 il fiasc.
Chianti vecchio, L. 2; 2,50; 3; 3,50 il fiasco.
Chianti del 1884, L. 4 il fiasco.
Chianti vecchissimo, L. 2,50 alla bottiglia.
Olio toscano fino.

— Porto a domicilio senza spesa —

Ultime Notizie

Il Senato di ieri

Furono successivamente approvati, dopo breve discussione, alcuni progetti militari, il contingente per la leva di mare, la Convenzione di Bruxelles per le tariffe doganali e il Bilancio internazionale dei pesi e misure.

Nella seduta d'oggi si discuterà il bilancio della guerra; poscia si intraprenderà la discussione del capitolo proposto di rifarma al Codice di procedura penale, nel quale l'Ufficio contrale ha introdotto numerosi emendamenti, e che sarà sostenuto in Senato, dal sottosegretario di Stato del Ministero di grazia e giustizia, on. Della Rocca.

La Camera di ieri

Nella seduta del mattino la Camera, dopo una brillante difesa dei provvedimenti per Roma, fatta dal relatore Pitoni e dal ministro dei lavori pubblici, approvò per appello nominale il passaggio alla discussione degli articoli con 155 voti favorevoli, contro 60 contrari e 2 astensioni.

Nella seduta del pomeriggio dopo avere a notevole maggioranza approvata la mozione Muratori, ora presidente della Camera, per convalidare l'elezione del III Collegio di Salerno, contrariamente alle conclusioni della Giunta, che proponeva l'annullamento dell'elezione di due dei quattro eletti, cioè degli on. Guglielmini e Mezzacapo, la Camera continuò la discussione dei bilancio dell'entrata approvandone una cinquantina di capitoli.

L'on. ministro del tesoro pronunciò, prima della chiusura della discussione generale, un discorso che la Camera ascoltò con benevolenza e che la maggioranza applaudì.

In fine di seduta il solito ostruzionismo, tra i soliti rumori, sull'ordine del giorno.

Malgrado gli sforzi dell'estrema sinistra di fare precedere lo svolgimento delle interpellanze sulla politica interna a quello delle interpellanze di politica estera, la Camera tenne fermo il già fissato ordine del giorno.

L'Italia in Africa.

(S) **Massaua**, 24. — In luogo della esonerazione dalla carica di Governatore, del Generale Gandolfi ha chiesto un congedo di quattro mesi, che gli è stato accordato.

Durante la sua assenza ne farà le veci il colonnello Barattieri.

(S) **Cairo**, 24. — La Commissione reale d'inchiesta a Massaua è partita questa notte da Porto Said per Brindisi.

Gran Brettagna e Vaticano.

(S) **Londra**, 23 — La corrispondenza relativa alla missione del duca di Norfolk, nel 1887, presso il Papa, fu presentata al Parlamento.

Ne risulta che il gabinetto di Londra prevenne di tale missione il presidente del Consiglio d'Italia, on. Crispi, il quale rispondè, constatando che la comunicazione lasciava una nuova prova dei rapporti intimi esistenti fra l'Italia e l'Inghilterra.

Il duca di Norfolk, raccontando l'intervista che ebbe col Papa, dice che questi ringraziò la Regina d'Inghilterra per la libertà accordata ai cattolici dell'Impero britannico; si rammaricò che l'Inghilterra fosse ritenuta tanto tempo lontana dalla Santa Sede e rilevò i muuni vantaggi che potevano risultare dal loro riavvicinamento.

L' estradizione di Livraghi.

(S) **Lugano**, 24. — Livraghi sarà condotto stasera a Chiasso donde verrà inviato alla prigione di Como.

INFORMAZIONI ESTERE

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(N) **Parigi**, 24, 11.55 antim. — Iersera sulla Piazza della Maddalena avvenne un tumulto. Trecento garzoni panettieri erano in isciopero. Il negozio e bastonarono il padrone. La polizia dovette caricare la folla per liberarlo.

Furono arrestate otto persone tra cui Martineau, deputato della Senna, il quale fu immediatamente rilasciato in libertà.

— Lo sciopero del *tramways* a Bordeaux è terminato, in seguito ad un accordo.

La circolazione fu ripresa stamane.

Lo sciopero del *tramways* a Marsiglia continua. Gli scioperanti impediscono fieri la circolazione delle vetture, minacciando i cocchieri ed i conduttori.

— Diecento operai vetrai a Marsiglia si sono messi in isciopero.

— La Lega franco-latina di Parigi, si riunirà stasera per celebrare l'anniversario della battaglia di Solferino. Il generale Tirr, Zgrilli, e parecchie personalità politiche e letterarie vi assisteranno.

(N) **Parigi**, 24, 5 pom. — Secondo il *Temps* il generale Ladvocat avrebbe veramente domandato di essere tradotto davanti al Consiglio d'inchiesta a proposito dell'affare della melinite.

— Si ha da Tolone che due torpediniere si sono abbordate; una, rimasta assai avariata, fu ricondotta a Tolone.

(S) **Marsiglia**, 23 — Sembrando che lo sciopero degli impiegati dei tramways si dovesse risolvere pacificamente, una ventina d'impiegati si presentarono nel pomeriggio alla sede della Compagnia, offrendosi di riprendere il lavoro.

Le vetture dei tramways uscirono, ma appena la prima vettura giunse a circa cento metri dal deposito, un gruppo di scioperanti l'assalirono, ne disaccarono i cavalli e ne tagliarono le guide, minacciando il cocchiere e il conduttore.

Le vetture dovettero rientrare nel deposito.

(S) **Parigi**, 23 — Il generale Ladvocat, in seguito agli attacchi a cui è fatto segno dopo il processo per l'affare della melinite, diresse al generale Saussier, governatore militare di Parigi, una lettera nella quale chiede la convocazione di un consiglio d'inchiesta.

Il generale Saussier trasmise subito la lettera del generale Ladvocat al ministro della guerra, Freycinet.

Il *Soir* annunzia, sotto ogni riserva, che il generale Ladvocat avrebbe presentato le sue dimissioni.

(S) **Parigi**, 24. — Nulla vi ha tuttora di certo riguardo al generale Ladvocat, sia intorno alle sue dimissioni che alla sua domanda di convocazione di un Consiglio d'inchiesta.

AUSTRIA-UNGHERIA

Corriere di Vienna.

(N) **Vienna**, 24, 5.50 pom. — Nell'odierna seduta della Camera austriaca, il deputato liberale prof. Suess, rispondendo al ministro Badini per le belle parole con cui difese recentemente alla Camera italiana la memoria di Andrea Hofer.

Suess disse che queste parole furono accolte con plauso in tutta l'Austria; tali manifestazioni producono gli avvicinamenti tra i popoli.

« Purgiamo volentieri — conclude egli — lealmente la mano al popolo italiano che più d'una volta fu maestro di civiltà ».

Queste parole furono accolte dalla Camera con vivissimi applausi.

Diessi che il ministro Prazak, qualora fosse attaccato dai connazionali czechi, si dimetterebbe immediatamente.

— La protesta dei francescani ungheresi contro l'introduzione della Regola più rigorosa, fu respinta dal Papa.

— Un decreto del Papa minaccia di escludere i disobbedienti dall'ordine. I francescani ricorrerebbero al governo.

— Negli ultimi tempi molti soldati serbi sono disertati in Ungheria.

(S) **Vienna**, 24. — I giornali salutano calorosamente l'arrivo della squadra inglese nelle acque di Fiume e la visita dell'imperatore Francesco Giuseppe alla squadra stessa o vedono in questi due fatti il rafforzamento delle intime relazioni esistenti fra l'Austria-Ungheria e l'Inghilterra, relazioni basate sull'identità dei loro interessi, specialmente per la conservazione della pace o dell'equilibrio nel Mediterraneo.

(S) **Fiume**, 24. — A bordo della nave ammiraglia inglese fu offerta all'una pom. una colazione alla quale erano intervenuti: Gli S. M. assistettero l'arciduca Giuseppe, i ministri Szapary, Szogeyenyi e Josipovic ed il bano della Croazia, conte di Khuen-Hedervary.

(S) **Vienna**, 24. — Camera dei deputati. — Si continua la discussione del bilancio.

Il capitolo sui fondi segreti è approvato, con 186 voti contro 59. Votarono contro i Giovani czechi, i tedeschi-radicali e la maggior parte degli antisemiti.

(S) **Vienna**, 24 — *Camera dei deputati* — Si discute il capitolo del bilancio concernente la quota parte di spese dell'Austria negli affari comuni.

Vaschy, giovane deputato nazionalista di appoggiarsi alla Russia; parla contro il rinnovamento della triplice alleanza; afferma che l'Austria non ha alcun interesse nei Balcani. (Proteste generali).

Vaschy, continuando, dice che Hofer, avendo attaccando il duallemo; propone una mozione colla quale chiede che il governo tateli gli interessi dell'Austria contro l'Ungheria.

Il presidente del Consiglio, conte Taaffe, dichiara che le opinioni diplomatiche di Vaschaty sono puramente personali; respinge vigorosamente gli attacchi contro il duallemo; protesta contro le recriminazioni alla quale provocarono ungheresi, rilevando che i due governi servono lo stesso Imperatore e Re. (Applausi).

Approva unicamente l'assenzione di Lueger che l'Austria-Ungheria deve serbare per divenire una alleata ricercata e temuta dai suoi nemici.

Suess difende l'alleanza colla Germania e col l'Italia; rammenta il pericolo del Consiglio d'Italia, on. Di Rudini, per le parole da lui pronunziate nella Camera italiana, su Andrea Hofer, e dichiara che l'Austria-Ungheria stende lealmente e volentieri la mano all'Italia. (Vive approvazioni — Applausi).

Tilscher scongiesa Vaschaty, dichiarando che questi non parlò punto a nome del partito dei giovani czechi.

La Camera respinge all'unanimità, meno sei voti, la mozione di Lueger.

RUSSIA

(N) **Pietroburgo**, 24, 1 pom. — Tutti i giornali e periodici di Pietroburgo hanno ricevuto una circolare dalle autorità della Censura, la quale ordina al loro direttori di astenersi dal pubblicare articoli negli stessi o che contengano non sono banali sopra fatti fondamentali. danno luogo soltanto ad una inutile ed irritante controversia. »

SVIZZERA

(S) **Berna**, 24 — Il Consiglio degli Stati ha respinto con 28 voti contro 11, la proposta di amnistia pei fatti del Canton Ticino. Quindi avranno luogo i processi a Zurigo e Lucerna.

PORTOGALLO

(N) **Lisbona**, 24, 2.20 pom. — Il generale d'Abren de Soure presidente del Consiglio, è leggermente indisposto.

STATI BALCANICI

(N) **Vienna**, 24, 2.10 pom. — Secondo notizie da Sofia, il viaggio di Tricupis, ex-presidente del Consiglio dei ministri in Grecia, avrebbe rapporto col desiderio di questi di fare conoscenza cogli uomini di Stato bulgari e di esaminare con questi la sua idee sopra le questioni che interessano la Grecia e la Bulgaria.

E' probabile che cogliera l'occasione, durante il suo breve soggiorno colà, di studiare la questione di un accordo ulteriore fra i due paesi, nel caso di certe eventualità.

Da Sofia il signor Tricupis si recherà in una città di Germania per farvi una cura di acque.

ORIENTE

(N) **Vienna**, 24, 2 pom. — Notizie da Costantinopoli non confermano l'assassinio di Hakki Pascià, governatore generale dell'Yemen e di tutti i membri del suo Stato maggiore.

Si annunzia invece che Hakki Pascià è stato sostituito da Redjeb Pascià, comandante del corpo di esercito di stazione a Bagdad.

Il governo annunzia che il movimento insurrezionale fra gli Asayre nell'Yemen è stato interamente represso, grazie alla azione energica delle autorità.

Il rinforzi mandati ultimamente nell'Yemen consistono in 2000 nomini di fanteria, 80 di cavalleria e 150 di artiglieria, con 6 cannoni e molte munizioni.

Il Kemal Pascià, governatore di Kossovo, che fu sospeso provvisoriamente dalle sue funsioni, a proposito della recente cistruzione del campanile della chiesa cagsiore di Uskub, è ora stato nominato governatore di Mosul.

(N) **Londra**, 24, 2 pom. — Si ha da Costantinopoli che, in seguito ai numerosi arresti fatti in Armenia il Patriarca ha fatto una protesta verbale e dichiarato che non esistono ragioni per tali arresti.

EGITTO

(N) **Alessandria d'Egitto**, 24, 2 pom. — In occasione della riunione del Consiglio dei ministri, tenuta al Cairo per ricercare il mezzo di rinforzare l'autorità, il signor Zeteli, consigliere giudiziario, e il colonnello Kitchener, capo della polizia, forniroro le spiegazioni necessarie.

Il Consiglio approvò in seguito alcune disposizioni relative alla repressione del vagabondaggio, ai recidivisti, all'obbligo del lavoro nelle prigioni e al trasporto delle armi.

Il Consiglio adottò, inoltre, il progetto che concede alla polizia il diritto di fare delle indagini sui delitti e di mettere in stato di arresto gli individui sospetti.

Il resto del sistema giudiziario non subisce cambiamenti e resta basato, come prima, sul Codice napoleonico.

— Vi è grande indignazione nella popolazione per il modo poco equo con cui è applicata la nuova tassa professionale.

Si organizzano *meetings* di protesta.

AMERICA.

(S) **Parigi**, 24. — Una nota ufficiosa smentisce che esista un trattato segreto tra la Francia e la repubblica di Haiti.

S. U. D'AMERICA

(S) **Saint-Louis**, 24 — Il console italiano ha fatto un'inchiesta sull'stacco degli operai americani contro gli operai italiani, segnalato ieri. Ne risulta che mentre dell'aggressione fu coltanto il furto.

Il Console italiano dichiara di essere persuaso che la legge proteggerà gli italiani e punirà i loro persecutori.

Movimento della Navigazione.

(S) **New-York**, 24 — Proveniente da Napoli giunse ieri il *Washington* della N. G. I.

(S) **San Vincenzo**, 23. — Proveniente da Barcellona è giunto, proseguendo ieri per Rio-Janeiro il vapore *Sirio*, della N. G. I., diretto al Plata.

Borse e Mercati.

Roma, 24 giugno 1891.

Il mercato continua ad occuparsi della liquidazione.

La Rendita per fine corr. si trattò da 94.77 1/2 a 94.75 con un distacco in più per fine luglio di cent. 37 a 40. — Il contante fu pagato da 94.75 a 94.97 1/2.

Le Obbligazioni Santo Spirito in aumento a 468 prezzo fatto. — Banca Nazionale 493.

Le Generali oscillarono da 342 a 340 — Le Immobiliari da 218 a 215, liquidazione, a da 217 a 214 fine prossimo.

Pochissimo in Risanamento a 159 e quindi a 160 domandato.

Acqua 1090 a 1088 — Gas 788 a 785.

Tutto il resto senza variazioni a prossi nominali. Cambi deboli — Francia 100,80 — Londra 25,36.

Piccola Borsa — Ore 6,40 — Pochissimi affari. Rendita 94,70 a 94,67 — Generali 340,50 a 340 — Immobiliari 217 a 216 dopo 215 — Acque 1090 a 1088 — Gas 787 a 785 — Risanamento 160 a 159.

BORSE ITALIANE — 24 giugno 1891.

N.B. I prezzi a fine mese.

VALO-RI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.		94 68	—	—
Id. fine		94 72	—	—
Az. Banca Nazion.			—	—
» Meridion.			—	—
» R. Generale		544	—	—
» Ferr. Meridionali		664	—	—
» Mediterranei		662	—	—
B. di Torino			—	—
Subalpine			—	—
Cred. Mobiliare			—	—
Id. Meridionale			—	—
Banco Sconto			—	—
Soc. fondiaria			—	—
Tiberina			—	—
Fondiaria Ital.			—	—
Sovvenzioni		60	—	—
Navigaz. Gen.		810	—	—
Società Venete		72	—	—
Raffineria		256	—	—
Obbl. ferrovie 3 0/0		288 50	—	—
Id. Meridionali		304	—	—
Prest. R. Naz. 5 0/0		476 50	—	—
» 4 1/2		491	—	—
» San Paolo			—	—
Francia vista		100 75	—	—
Berlino id.		125	—	—
Londra a 3m.		25 27	—	—

Parigi, 24, ore 3,8 pom.	Apertura	Chiusura	Bonlevard
Rendita franc. 3 0/0 amm.	96 15	96 05	—
» 3 0/0 perp.	95 85	95 92	—
» Italiana 5 0/0	93 30	93 30	—
» turca	14 20	14 12	—
» spagnuola	74 7/16	74 5/8	—
» ungherese	—	87 16	—
Obbligazioni Lombarde	—	333	—
Ferrovie e per 0/0	487 1/2	487 15/16	—
Banca di Parigi	615	615	—
Id. di Sconto	—	473	—
Id. Ottomana	—	573	—
Credito Fondiario	—	1425	—
Azioni Suez	—	2682	—
Azioni Panama	50	51 1/4	—
Lotti Turchi	—	1125	—
Fare. Meridionali Ital.	—	692	—
Cambio sull'Italia	—	10	—
Cambio su Londra	—	25 25 1/2	—

(N) **Parigi**, 24, 3,48 pom. — (fonte italiana). — 95,22 — 22|10 — 45|50 — 93,90 — 94,12 — 15|13 — 40|50 — 99,25 — 933 — 18,67 — 502 — 1305 — 71,50 — 25|25 — 587 — 6|5 — 23|10 — 49,87 — 38,02 — 1272 — 810 — 472 — 902.

(N) **Parigi**, 24, 5, 10 pom. (Fonte francese) — Sempre la stessa fermezza e la stessa penuria di affari.

Pare tuttavia che la tendenza si designi in senso di nuovi progressi.

La liquidazione a Londra è assai facile non trovando impiego il denaro che al 2 per cento al *marimum*.

Vienna, 24		Londra, 24 chiusura			
	23	24		23	24
Mobiliare	308 87	308 85	Nuovi Cons.	95 1/16	95 —
Rend.(oro)	111 —	110 90	Italiano	92 7/8	93 —
» (arg.)	97 40	97 30	Turco	18 3/8	18 7/16
Nap. d'oro	9 39	9 37 1/2	Egiziano	86 3/8	86 3/8
Cambio	117 90	117 85	Argentino	4 7/8	4 7/8

Vers. alla R. d'Inghilt. st. — Ritirate st.

Berlino, 24 ab. forum		Secolo officiale	
	23	24	RAGGIO
Italiano c.	99 30	99 30	Italia . . . . 6 per 0/0
fine mese	92 —	92 20	Francia . . . 3 per 0/0
Mediterranee	100 80	101 20	Inghilterra . . 3 per 0/0
Rubio	237 40	236 50	Germania . . . 4 per 0/0
Cambi. a 2 m.	20 35	20 35	Belgio . . . . 3 1/2 p. 0/0

Dispacci d'urgenza del giornale.

Liverpool, 24 giugno, ore 4,15 pom. (urg.) apertura

Cotoni. - Vendite probabili del giorno . . . Balle N. 000
Importazioni del giorno . . . . . »
TENDENZA: ferma

Mayre, 24 giugno, ore 4,08 (urg.) apertura

Cuffe. - (Sanico good average) - Vendite del giorno Balle N. 21000
TENDENZA: riservata Prezzo per *f.* aprile L. 103,—

Cotoni - Vendite effettive . . . . . Balle N. 000
TENDENZA: riservata Prezzo per Lin. L. 31,—

Sirsate - Vendita del giorno . . . . . Quint.
TENDENZA: riservata - Prezzo per Lin. L. 61.—

Anversa, 24 giugno, 4,30 (urg)

Petrolio per fine corrente . . . . . 68 —
TENDENZA: pesante Fine prossimo 70 50

Parigi, 24 giugno, ore 4,30 pom.

GENERI	FINE MESE		PROSS.	TENDENZA
Farine prima marca.	59	75	52	60 sostenuta
Avene	41	50	42	46 fiacca
Orzo di cuba	71	75	72	75 sostenuta
Spiriti	41	50	42	75 ferma
Zucchero raffinato. .	104	50	105	—

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile

Stabil. del Popolo Romano - Via Due Macelli
Tipografia Editr. Bergue-Wirth, Lapale, con deposito in Roma
Via del Lavatore N. 89

Ah! egli era sempre vivo nel suo cuore!

Ella avevva compreso tutta la orribile trama ordita ai suoi danni, e sapeva che Filippo non era colpevole che di essersi fidato dell'onestà di suo fratello.

Bouraille continuò:

— In ogni modo, Vincenso è disposto a riparare questo errore! Egli darà il suo nome a questi poveri abbandonati, e li amerà con tutte le sue forze, dal momento che sono una parte di voi stessa.

Maddalena trasalì.

— Egli farebbe ciò! disse profondamente commossa.

— Come, ve lo dico.

— Senza rimpianto?

— Si capisce.

— Ma è un sacrificio che supera le forze di un uomo.

— Il suo amore per voi non ha limiti.

— Ma io non debbo permetterlo.

— Perchè?

— Me lo rimprovererebbe più tardi.

— Mai! Mai!

— No, no! ripetè Maddalena come se parlasse a se stessa. E' impossibile!

— Allora — riprese Bouraille — ecco ciò che debbo aggiungere.

Gli occhi di Maddalena si fissarono in quelli del brav'uomo.

— Noi — disse Maddalena — non possiamo continuare più a vivere sotto lo stesso tetto.

— E' vero! E' un supplizio intollerabile per quel povero Vincenso.

— Noi andremo via.

Bourraille scrollò il capo.

— Come conoscete male vostro cugino! disse. Il povero ragazzo non ha che il desiderio di amarvi e di sacrificarsi per voi. Non siete voi che partirete.

— Ma...

— E d'altronde, dove andreste? Con mille lire di rendita, e due ragazzi da mantenere non si va lontano.

— Lavorerò.

— Sono frasi! Non si comincia a lavorare alla vostra età, quando si è sempre vissuti nell'agiatezza. Così ha pensato Vincenso, e io sono del suo parere. E poichè egli non muove foglia senza consultarmi, abbiamo preso il nostro partito.

Maddalena ascoltava, col cuore stretto come in una morsa.

Da quando si trovava a Jonceray, in quella rustica abbondanza, in mezzo a quella brava gente che cercava di distrarla dai suoi dolori, il tempo ers passato così presto che appena ella se n'era accorta, assorbita come era dalla cura dei suoi figli.

E ora, quel benessere in cui sentiva la calma tornare nel suo spirito stava per finire, ed ella doveva rimettere il piede in quella via dolorosa in cui era spinta dalla fatalità.

— E questo partito — domandò con voce tremante — potrei saperlo.

— Certo! O voi consentite a ciò che Vincenso vi domanda, e voi lo farete il più felice degli uomini, O voi lo respingete, e allora...

— Allora?

— Vincenso andrà via.

— Dove?

— Chi sa? Lontano, lontano... tanto per distrarsi! Egli ha delle economie. Ha una cinquantina di mila franchi in una vecchia cassa. Conta di andare in Algeria, ad acquistarvi una vigna. Dicono che c'è da far fortuna.

Maddalena ascoltava, come in un sogno.

— Voi resterete a Jonceray. La casa vi appartiene, e l'atto è pronto per la firma. Tutto il patrimonio di Vincenzo sarà realizzato in buoni valori, per modo che voi non avrete da fare altro che riscuotere le rendite. E poi, noi siamo qui.

E vedendo che Maddalena faceva un gesto di cattivo augurio, Bourraille aggiunse vivamente:

— Vi prego... non rifiutate! Vincenzo potrà rassegnarsi a non vedervi, malgrado il sacrificio che potrà costargli... ma non potrebbe resistere all'idea che doveste trovarvi in qualche imbarazzo.

Maddalena parava profondamente turbata e colpita da tanta grandezza d'animo.

— Vincenzo vuol fare questo? disse.

— Come ho l'onore di dirvi!

E poi, Bourraille, afferrando fra lo sue le piccole mani di Maddalena aggiunse:

— E non si chiama amare, questo? Conoscete voi molti uomini capaci di amare così? Andiamo, un buon movimento! Voi non sapete quanto sarete felice!

Maddalena sospirò.

— Fatelo pei vostri figli, ai quali così assicurate la fortuna, il nome, l'avvenire.

Maddalena fece uno sforzo:

— Ebbene — disse — vedrò. Lasciatemi riflettere qualche giorno.

— No... no... dovete decidervi subito.

Bourraille obbe un'ispirazione.

Egli andò alla finestra e l'aprì.

La finestra dava sul giardino.

La luna risplendeva purissima, e alla sua luce si potè vedere un'ombra che andava e veniva fra due filari di vigne.

— Vincenzo — gridò Bourraille — vieni a perorare la tua causa. Io ho fatto ciò che ho potuto.

L'ombra si affrettò verso la casa, e in pochi secondi fu sulla soglia della porta.

Vincenzo parlava ancora di entrare.

E solamente si decise a farsi avanti quando udì una voce soffocata la quale diceva:

— Vincenzo, debbo parlarvi!

Allora Vincenzo, con un salto, corse accanto a Maddalena, e s'inginocchiò come dinanzi a una immagine.

— Vincenzo — disse Maddalena che poteva appena parlare — io sono commossa... profondamente commossa della vostra generosità.

— Ma voi rifiutate... comprendo...

— Lo dovrei... perchè il mio cuore non è libero... è malato... è affranto...

La povera donna non potè proseguire, e scoppiò in singulti strasianti.

Finalmente però riuscì a calmarsi, e il suo sguardo si incontrò con quello di Vincenzo.

Ed essa lesse nell'anima di suo cugino tanto amore, tanta pietà, una preghiera così umile e così eloquente, che Maddalena disse:

— Ebbene... sia come volete!

Vincenzo Arbaud non ebbe la forza di rispondere.

Si alzò traballando, e baciò la mano di sua cugina.

La sua felicità lo schiacciava.

— Meno male! — fece Bourraille, fiero del suo successo. — A quando le nozze?

Arbaud consultò la giovane vedova con uno sguardo supplichevole.

— Fra un mese? — riprese Bourraille.

La vedova di Filippo Valencourt abbassò il capo in segno di assenso.

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92

Società Veneta per Imprese e Costruzioni Pubbliche

ANONIMA RESIDENTE IN PADOVA — CAPITALE 20.000.000 VERSATO

AVVISO.

Come da Verbale 5 Giugno 1891, in atti del Notaio Dr. Luigi Marcon di Padova, al n. 6377 di Repertorio, essendosi proceduto, a termini del piano di emissione, alla estinzione di N. 46 Obbligazioni pagabili alla pari dal 1. Luglio 1891, i numeri sorteggiati sono i seguenti:

Ventuno Titoli da Una Obbligazione

3970 — 904 — 5908 — 2980 — 2836 — 3425 — 7702 — 1533 — 6301 — 6029 — 7536
90 — 6048 — 4405 — 5870 — 1431 — 609 — 2522
3818 — 820 — 7382.

Cinque Titoli da Cinque Obbligazioni

105 — 600 — 1548 — 54 — 1506.

Tanto il rimborso delle Obbligazioni verso consegna del Titolo, quanto il pagamento della Cedola N. 10 su tutte le Obbligazioni, sarà fatto dal 1. Luglio 1891

A **Padova**, presso la sede della Società.
Roma, Milano, Genova, presso la Banca Generale.
Venezia, presso A. Treves e Comp.
Id. » Jacob Levi e Figli.
Torino, presso la Banca di Torino.
Firenze, presso M. Bondi e Figli.
A **Napoli**, presso la Soc. di Credito Meridionale.
Basilea, presso il Basler Bankverein.
Zurigo, presso la Società di Credito Svizzero.
Ginevra, presso l' Union Financière.
Trieste, presso Morpurgo e Parente.
Id. » Figliale della Banca Unione.

Padova, 5 Giugno 1891.

LA DIREZIONE.

Società Italiana Strade Ferrate Meridionali

16. Decade. — Dal 1. al 10 Giugno 1890.

Prodotti approssimativi del traffico dell' anno 1890

e parallelo coi prodotti accertati nell'anno precedente, depurati dalle imposte governative.

RETE PRINCIPALE

Anni	Viaggiatori	Bagagli	Grande VELOCITÀ	Piccola VELOCITÀ	Introiti Diversi	TOTALE	Media dei chilom. accertati	Prodotti per chilometri
PRODOTTI DELLA DECADE								
1891	930,094 83	45,510 24	326,176 61	1,162,765 13	10,516 80	2,501,053 61	4,204	594 92
1890	895,996 94	41,012 70	277,157 65	1,160,836 05	10,099 21	2,385,103 54	4,055	588 19
Diff. 1891	+ 40,097 89	+ 4,497 43	+ 49,018 96	+ 21,928 18	+ 417 59	+ 115,950 07	+149	+ 6 73
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO								
1891	14,541,038 39	706,779 72	4,353,698 02	2,920,047,589 48	176,120 69	28,825,194 29	4,204	9,473 17
1890	14,227,757 63	698,464 50	4,306,258 82	2,920,045,465 89	159,272 35	28,410,220 18	4,055	9,726 32
Diff. 1891	+ 313,280 77	+ 8,315 22	+ 47,439 20	+ 1,123 59	+ 16,848 34	+ 384,974 12	+149	— 253 15

RETE COMPLEMENTARE

PRODOTTI DELLA DECADE								
1891	64,248 20	1,184 40	20,964 63	84,137 23	982 80	171,512 25	996 00	172 37
1890	72,480 08	1,387 24	34,111 10	96,739 82	1,153 80	195,084 09	1,144 00	171 40
Diff. 1891	— 8,231 88	— 202 84	— 13,146 51	— 12,602 59	— 171 00	— 23,571 84	—148 00	+ 0 97
PRODOTTI DAL 1. GENNAIO								
1891	845,538 01	17,461 32	256,789 79	1,331,928 94	14,818 85	2,466,536 51	995 00	2,481 95
1890	918,112 87	18,756 02	298,404 58	1,359,963 31	14,084 07	2,709,020 85	1,127 77	2,484 30
Diff. 1891	— 72,574 86	— 1,294 70	— 41,614 85	— 28,034 37	+ 734 78	— 242,484 34	—127 77	— 2 64

LAGO DI GARDA

CATEGORIE	*PRODOTTI DELLA DECADE*			*PRODOTTI DAL 1. GENNAIO*			
	1891	1890	Differenze nel 1891	1891	1890	Differenze nel 1891	
Viaggiatori . . .	4,587 10	3,733 12	+ 853 98	56,047 95	49,774 03	+ 6,273 92	
Merci	823 82	723 74	+ 100 08	12,436 13	11,226 37	+ 709 76	
Introiti diversi . .	196 18	22 75	+ 173 43	3,000 23	3,000 23	— 3,108 15	
Totali	5,607 10	4,481 54	+ 1,125 56	71,134 59	67,176 63	+ 3,958 52	

Avvisi Economici

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 p. 0/0

Pubblicazioni consecutive — Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1. **I. CATEGORIA.** in più di 25 cent. 5 cad.

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Oreficeria, Orologeria, mobilia, quadri, specchi, cristallerie, lampadari, macchine da cucire. Accetta come acconti per articoli di gioielleria di qualsiasi importanza. Riceve dall'1 alle 3 p. e dall'Ave Maria a 3 ore di notte. Via Giulia 171 p. p. presso Piazza Farnese. 810

DA VENDERSI per cessata gerenza 94 negozi privilegiati di forza veicolari a cassa d'India. Per referenti dirigersi al signori della Galleria Reggina Margherita in via Agostino Depretis. 956

MUTUI IPOTECARI per trattazioni con istituti di Credito fondiario e con privati, (Stagionalità ora 1. 350,000) permuto di case con beni rustici; costituzioni d'ipotecari, scrivere stella legale, Roma, Via Palermo 61 interno 7. 1000

MOLINO AD OLIO Presso Falchetti Antonio in Trevi (Umbria) vendesi completo molino a vapore, forza sei cavalli, sei Torchi, due Presse idrauliche, Macinetta di Brescia, ultima sistema Vogel in ottimo stato. Appartenuto al conte Emilio Porta. 929

LEGNAME DI FAGGIO Quarti e Rozzi per Rocce, Cantoniere, Circoli, Tavole, Bastoni, Aste, si è aperto uno spaccio in Piazza della Pigna N. 10-11. 156

AFFITTASI O VENDESI una locomotiva (forza 4 cavalli) e trabbiatrice Per le trattative dirigersi nell'officina Marelli fuori Porta Salaria. 1000

VENDITA GIUDIZIALE Sabato 6 del corrente mese per ordine dell'ufficiale delegato del Regio Tribunale, si procederà alla vendita di tutti i mobili che guarniscono gli appartamenti a destra del n. e 3. piano in Borgo Nuovo N. 45. Si vende a qualunque prezzo per agendare il locale. 1000

MATRIMONIO Giovane trentenne, impiegato, con ottime referenze, di agiata famiglia; desidererebbe matrimonio con ragazza o giovane vedova senza prole. Scrivere per riservatezza. Inviare proposte all'indirizzo Valeriani Valerio Roma. 178

SI CERCA un appartamentino per società nel centro della città. Camera grande, 3 piccole, cesso. Indirizzarsi O. Z. Via Salara 16. 179

DA VENDERSI per motivi di famiglia negozio e stabilimento gli da caffè e liquoristeria. Si vende anche i generi, cassa, liquori e vini a pronti contanti. Dirigersi via Gotto 34. 001

VENDITA GIUDIZIARIA che il 16 corrente a ore 10 ant. si procederà all'asta di tutti gli stigli pigeonati della bottega in via Principe Umberto N. 50. 170

SI PERMUTEREBBE una splendida casa in Roma con altra in provincia con beni rustici; acquisterebbesi pure questa. Rivolgersi anche per lettera Banca Sconto loco via Palermo 61, interno 7. 177

BUON IMPIEGO per persona onesta che disponga dalle 5 alle 6 mila lire per industria sicura e lucrosa. Garanzia ipotecaria. Scrivere N. P. 100. Roma. 179

AFFITTASI ALBERGO bene avviato in buonissima posizione, circa 40 camere, con o senza mobilio. Per schiarimenti scrivere: A. M. 6, via Giulia 35, Roma. 180

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO Desiderando sgombrare i locali dei magazzini di mobili, specchi, tappeti e tappezzerie a prezzi fissi, in via Condotti numero 50. Il proprietario per facilitare la vendita accorda il 30 per 0/0 ai prezzi marcati. Prezzo fisso e prezzi fissi. L'incaricato Silnirio Maiali. 183

D'AFFITTARSI.

APPARTAMENTI con acqua di Trevi, vasche da lavare in Vicolo Scanderbeg N. 1 D. Le chiavi dal portiere. 137

APPARTAMENTO NOBILE al secondo piano del palazzo Sciarra; con prospetto sulla piazza omonima, sulla via Minghetti e piazza Sciarra, ricostruito a nuovo con apposito ala per la cervisiera, Vgatione vasi, con giardino esposto a sud, a 70 40 di prospiciente sulla stessa piazza, recentemente decorato. Trattative via Mastecatori 5, dalle 9 alle 10 antim. e 3-5 pom. nei giorni festivi. 182

APPARTAMENTI Nove camere cucina cesposta mezzogiorno. Via Lamina 11, 1. piano. 185

Tre camere cucina con ingresso via degli Schiavoni N. 6-A piglione discretissima. 185

VIA DEL MORTARO 19, da affittare subito un magnifico appartamento al uso ufficio con pianoito in legno, tutto rimesso a nuovo, esposizione nord e mezzogiorno. Bella metodonna casa disponibile, alla fine del mese appartamento al 4. piano composto di 5 vani e cucina. Le chiavi al primo piano. 159

NOBILI APPARTAMENTI con ascensore al Corso N. 3. Rivolgersi per qualunque famiglia, ricca, decente, di qualunque nazione vivamente: 1000

PIAZZA FORO TRAIANO Due appartamenti al vo, uno sul camere e cucina. L'altro sia camere, cucina e cesso. Chiavi portiere Via Macel de' Corvi N. 74. 1000

VIA S. MARCO 24 p. 2. cinque vani e cucina, gas per chiavi cogonio di comento via Ostia 3. terrazzina. Per le chiavi cogonio di comento via Ostia 3. 170

VIA MILANO 19 Affittasi elegante appartamento al primo piano sopra il mezzanino, composto di sette camere, camerino, cucina e terrazzo. Acqua Marcia, gas, portiere, completamente rimesso a nuovo. Volendo potrebbe riunirsi coll'appartamento contiguo composto di sette altre camere. 1000

BOTTEGA VIA S. SILVESTRO 97, due vani, tutta rimessa a nuovo, acqua di Trevi; cesso inodore. Pigione ribassatia. Rivolgersi al portiere in Piazza S. Silvestro N. 81. 156

QUARTIERI VUOTI al massimo buon prezzo, nella Galleria Regina Margherita di via Agostino Depretis. 2 vani e cucina per Lire 190, vari quartieri di 3 vani e cucina per Lire 30 mensili. Accessori, acqua Marcia, gas, portiere. Visibili le scale in cui dirigersi ivi dal portiere. 000

FORO TRAIANO Palazzo Roccagiovine, N. 1 p. 4, composto di sette camere cucina, scala signorile, gas, acqua, portiere. L. 125 mensili.

PEL PRIMO SETTEMBRE Due appartamenti civili radicanti, muti a scarani con fumiere al Corso e Via Frattina porta N. 81. Per le trattative da Tudrosi, negoziante al Corso 418. 169

SUL TEVERE Ingresso via Leccosa 68. Appartamento a Trevi etc. Visibile dalle 1 alle 4 pom.

DUE PICCOLI APPARTAMENTI Via S. Marcello di Trevi con cortile, Via Monti N. 73, signora scala L. 36 e L. 45. Acqua, gas, portiere, fontane. Affittasi anche locale terreno. 140

VIA FLAVIA N. 39. Appartamenti grandi e piccoli da affittare. Scala di marmo, gas, portiere, vasche da lavare ecc. Modicissimi prezzi. 156

VILLINO d'affittare, Via Magenta N. 10, composto di 10 vani con terrazzo, visibile dalle 2 alle 6. Per trattative rivolgersi Via Magenta N. 4. 159

QUARTIERE mezzo a nuovo di 3 camere con cucina al 5. piano del Palazzo in Via Campo Marzio N. 69. Scala di marmo, gas, acqua Marcia e Felice, pigione discreta. Le chiavi al portiere. 147

VIA CURTATONE 6 angolo piazza Indipendenza, appartamento di 7 camere, ingresso e cucina pel 1. luglio prossimo. Visibile dalle 10 alle 4. Dirigersi dal portiere. 172

D'AFFITTARE; dieci vani acqua Marcia e Trevi, fontane da lavare e lavatoi, cantina. Via Babuino 65 p. 2. Via Merulana 284 Appartamento di sei vani, Bottega di tre vani. 177

PIAZZA DI SPAGNA 31, piano 3. Appartamento composto di saletta d'ingresso, quattro camere, due delle quali grandi, bene esposte alla piazza. Cucina con acqua Marcia e cantina. Le chiavi al 4. p. 177

APPARTAMENTO di 8 camere e cucina, vasche, gas, portiere, posizione centralissima. Via Orgli Arsoli N. 3 p. 3. Visibile dalle 10 alle 12 ant. e dalle 3 alle 7 pom. Prezzo discretissimo. 176

GRANDE MAGAZZINO nuovo, in prossimità del Ghetto, con ampio cortile, Granaio e pertinenze, in Via Porta San Paolo 18 (Moletta) di mq. 200, prezzo modico. 179

SPLENDIDA LOGGIA FOTOGRAFICA con annessa camera da lavoro e camera oscura, acqua perenne. Scala signorile, Via S. Venanzio 3, presso S. Marco. Buone condizioni. 146

APPARTAMENTO SIGNORILE con conduttura per gas e cucina da bagno (volendo scuderia e rimessa), piano 2. Via Vittoria Colonna N. 27, Palazzo Modena. 149

VIA FRATTINA 38. Affittasi 4 camere cucina con acqua, fontane e cantina. 174

VIA S. NICOLÒ TOLENTINO 72. Tre appartamenti a tre di elmante di cui a metà camere ognuno, due nobili volendo, Vasto magazzino per deposito o grezione. Affittasi col 1. Luglio. 177

MURATTE 70 piano 1., grandioso ed elegante salone con tre vani annessi, adatto per circoli, concerti ecc. già rimesso dalla R. Filodrammatica Romana, posizione centralissima, ampia scala, gas. Le chiavi presso il portiere. 167

USO UFFICIO od anche abitazione. Un mezzanino di tre o quattro camere con cucina. Via Convertite 6, presso il Corso, esposto a mezzogiorno.

Per Bagni e Villeggiature.

ANZIO Villino Belvedere sulla spiaggia di ponente a cento passi dalla stazione ferroviaria. Eleganti appartamenti per villeggiatura. Rivolgersi al proprietario, in Anzio, nel villino stesso, in Roma, Galleria Margherita scala 4. int. 3. 175

GRANDIOSA VILLA con boschi ecolari, distante mezz'ora da Porta Salaria e minuti di carrozza, con grandi sale, stalle, arnacciere, casa colonica e palazzo nobile, Scuderie e rimesse, acque Marcia abbondantissime. Si accorderebbe anche un affitto con cultivazione di fiori alla condizione di «Mantenere e custodire». Per le trattative dirigersi all' Amministrazione del giornale.

SPELLO (Umbria). Affittasi pel mesi di villeggiatura 4 eleganti appartamenti signorili, mobiliati a nuovo, con tutto l'occorrente. Grandiosa posizione, magnifica panorama. Per trattative rivolgersi al proprietario Giovanni Crescenzi.

SANTA MARINELLA Bellissimo appartamento mobiliato con quattro camere, compreso il giardino. Per trattative affittarsi con o senza mobili, presso medicinale. Rivolgersi C. Cafè fotografo Principe Amedeo 14 p. p.

S. BENEDETTO DEL TRONTO nelle Marche. Si affitta appartamentino di quattro camere, camera da pranzo e cucina in prossimità del mare. Prezzo modestissimo. Per trattative rivolgersi Basilio Valentini, S. Benedetto del Tronto. Mostecatori 5, dalle 9 alle 10 antim. e 3-5 pom. nei giorni festivi. 182

APPARTAMENTI Nove camere cucina esposte mezzogiorno. Via Lamina 11, 1. piano. 185

Tre camere cucina con ingresso via degli Schiavoni N. 6-A piglione discretissima. 185

VIA DEL MORTARO 19, da affittare subito un magnifico appartamento al uso ufficio con pianoito in legno, tutto rimesso a nuovo, esposizione nord e mezzogiorno. Bella metodonna casa disponibile, alla fine del mese appartamento al 4. piano composto di 5 vani e cucina. Le chiavi al primo piano. 159

NOBILI APPARTAMENTI con ascensore al Corso N. 3. Rivolgersi per qualunque famiglia, ricca, decente, di qualunque nazione vivamente: 1000

PIAZZA FORO TRAIANO Due appartamenti al vo, uno sul camere e cucina. L'altro sia camere, cucina e cesso. Chiavi portiere Via Macel de' Corvi N. 74. 1000

VIA S. MARCO 24 p. 2. cinque vani e cucina, gas per chiavi cogonio di comento via Ostia 3. terrazzina. Per le chiavi cogonio di comento via Ostia 3. 170

VIA MILANO 19 Affittasi elegante appartamento al primo piano sopra il mezzanino, composto di sette camere, camerino, cucina e terrazzo. Acqua Marcia, gas, portiere, completamente rimesso a nuovo. Volendo potrebbe riunirsi coll'appartamento contiguo composto di sette altre camere. 1000

BOTTEGA VIA S. SILVESTRO 97, due vani, tutta rimessa a nuovo, acqua di Trevi; cesso inodore. Pigione ribassatia. Rivolgersi al portiere in Piazza S. Silvestro N. 81. 156

QUARTIERI VUOTI al massimo buon prezzo, nella Galleria Regina Margherita di via Agostino Depretis. 2 vani e cucina per Lire 190, vari quartieri di 3 vani e cucina per Lire 30 mensili. Accessori, acqua Marcia, gas, portiere. Visibili le scale in cui dirigersi ivi dal portiere. 000

FORO TRAIANO Palazzo Roccagiovine, N. 1 p. 4, composto di sette camere cucina, scala signorile, gas, acqua, portiere. L. 125 mensili.

PEL PRIMO SETTEMBRE Due appartamenti civili radicanti, muti a scarani con fumiere al Corso e Via Frattina porta N. 81. Per le trattative da Tudrosi, negoziante al Corso 418. 169

SUL TEVERE Ingresso via Leccosa 68. Appartamento a Trevi etc. Visibile dalle 1 alle 4 pom.

DUE PICCOLI APPARTAMENTI Via S. Marcello di Trevi con cortile, Via Monti N. 73, signora scala L. 36 e L. 45. Acqua, gas, portiere, fontane. Affittasi anche locale terreno. 140

VIA FLAVIA N. 39. Appartamenti grandi e piccoli da affittare. Scala di marmo, gas, portiere, vasche da lavare ecc. Modicissimi prezzi. 156

VILLINO d'affittare, Via Magenta N. 10, composto di 10 vani con terrazzo, visibile dalle 2 alle 6. Per trattative rivolgersi Via Magenta N. 4. 159

QUARTIERE mezzo a nuovo di 3 camere con cucina al 5. piano del Palazzo in Via Campo Marzio N. 69. Scala di marmo, gas, acqua Marcia e Felice, pigione discreta. Le chiavi al portiere. 147

VIA CURTATONE 6 angolo piazza Indipendenza, appartamento di 7 camere, ingresso e cucina pel 1. luglio prossimo. Visibile dalle 10 alle 4. Dirigersi dal portiere. 172

D'AFFITTARE; dieci vani acqua Marcia e Trevi, fontane da lavare e lavatoi, cantina. Via Babuino 65 p. 2. Via Merulana 284 Appartamento di sei vani, Bottega di tre vani. 177

PIAZZA DI SPAGNA 31, piano 3. Appartamento composto di saletta d'ingresso, quattro camere, due delle quali grandi, bene esposte alla piazza. Cucina con acqua Marcia e cantina. Le chiavi al 4. p. 177

APPARTAMENTO di 8 camere e cucina, vasche, gas, portiere, posizione centralissima. Via Orgli Arsoli N. 3 p. 3. Visibile dalle 10 alle 12 ant. e dalle 3 alle 7 pom. Prezzo discretissimo. 176

GRANDE MAGAZZINO nuovo, in prossimità del Ghetto, con ampio cortile, Granaio e pertinenze, in Via Porta San Paolo 18 (Moletta) di mq. 200, prezzo modico. 179

SPLENDIDA LOGGIA FOTOGRAFICA con annessa camera da lavoro e camera oscura, acqua perenne. Scala signorile, Via S. Venanzio 3, presso S. Marco. Buone condizioni. 146

APPARTAMENTO SIGNORILE con conduttura per gas e cucina da bagno (volendo scuderia e rimessa), piano 2. Via Vittoria Colonna N. 27, Palazzo Modena. 149

VIA FRATTINA 38. Affittasi 4 camere cucina con acqua, fontane e cantina. 174

VIA S. NICOLÒ TOLENTINO 72. Tre appartamenti a tre di elmante di cui a metà camere ognuno, due nobili volendo, Vasto magazzino per deposito o grezione. Affittasi col 1. Luglio. 177

MURATTE 70 piano 1., grandioso ed elegante salone con tre vani annessi, adatto per circoli, concerti ecc. già rimesso dalla R. Filodrammatica Romana, posizione centralissima, ampia scala, gas. Le chiavi presso il portiere. 167

USO UFFICIO od anche abitazione. Un mezzanino di tre o quattro camere con cucina. Via Convertite 6, presso il Corso, esposto a mezzogiorno.

ANZIO Villino Belvedere sulla spiaggia di ponente a cento passi dalla stazione ferroviaria. Eleganti appartamenti per villeggiatura. Rivolgersi al proprietario, in Anzio, nel villino stesso, in Roma, Galleria Margherita scala 4. int. 3. 175

GRANDIOSA VILLA con boschi ecolari, distante mezz'ora da Porta Salaria e minuti di carrozza, con grandi sale, stalle, arnacciere, casa colonica e palazzo nobile, Scuderie e rimesse, acque Marcia abbondantissime. Si accorderebbe anche un affitto con cultivazione di fiori alla condizione di «Mantenere e custodire». Per le trattative dirigersi all' Amministrazione del giornale.

SPELLO (Umbria). Affittasi pel mesi di villeggiatura 4 eleganti appartamenti signorili, mobiliati a nuovo, con tutto l'occorrente. Grandiosa posizione, magnifica panorama. Per trattative rivolgersi al proprietario Giovanni Crescenzi.

SANTA MARINELLA Bellissimo appartamento mobiliato con quattro camere, compreso il giardino. Per trattative affittarsi con o senza mobili, presso medicinale. Rivolgersi C. Cafè fotografo Principe Amedeo 14 p. p.

S. BENEDETTO DEL TRONTO nelle Marche. Si affitta appartamentino di quattro camere, camera da pranzo e cucina in prossimità del mare. Prezzo modestissimo. Per trattative rivolgersi Basilio Valentini, S. Benedetto del Tronto.

FALCONARA MARITTIMA Casino mobiliato interamente libero, otto camere, vicino o di prompitto al mare. Per trattative in Roma Via delle Convertite N. 9, tabaccheria.

GROTTAMMARE (Marche). Da affittare elegante villa in bellissima villino, alto circa 40 metri sul livello del mare, ma vicino alla spiaggia e con comoda strada carrozzabile. Vasto giardino di agrumi e splendida vista sul mare. Volendo, le si anche pensione a L. 5 tutto compreso, facilitazioni per famiglia. Dirigersi al sig. Giuseppe Gadoni, Grottammare (Marche). 140

PERUGIA Asterie Pulci Doria Trottino, riceve comodità signori per provvedere alloggi di città e campagna per qualunque famiglia. Perugia, recapito alla barbieria Milli, via Mazzini già via Nuova.

ALBANO LAZIALE Da affittarsi mobiliata la Villa Ferrari, con parco annesso. Libero fra stabilimento di Albano. Passeggiate ombrose, laghetto. Vista del mare. Scuderie e rimesse. Indirizzarsi in Roma in Via del Mortaro 19 piano primo.

ANZIO - VILLINO sulla spiaggia del mare, da affittarsi mobiliato, composto di sei camere, oltre appartamenti forniti di acqua potabile. Dirigersi al portiere della casa contigua. 182

VENDESI CONDIZIONI VANTAGGIOSE uno stabile ex-convento utilizzato per villeggiatura. Posizione amenissima, prossima Roma. Per schiarimenti e trattative rivolgersi Antonini, Serpenti 39 p. p. 178

PRESSO NARNI Affittasi tre quartieri ad un quarto d'ora da Narni. Acqua fresca, giardino e bosco. Rivolgersi Francesco Federici, Narni. 177

FALCONARA MARITTIMA Villa Cecilia la più bella sulla spiaggia affittasi caino elegantemente mobiliato con giardino, scuderia rimessa volendo, nove camere, cassetto bagno. Più vicina alla stazione Villa altro casino di 6 camere e cucina, interamente libero ambedue. Rivolgersi proprietario Villa.

ESTRATTO DI CHINA BISLERI
Liquore Stomatico Ricostituente
Milano - **FELICE BISLERI** - *Milano.*
Bibita all'Acqua, Seltz e Soda
Il non plus ultra dei ricostituenti del sangue. — *Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth.* — Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

FERRO CHINA BISLERI
Liquore Stomatico Ricostituente
Milano - **FELICE BISLERI** - *Milano.*
Bibita all'Acqua, Seltz e Soda
Il non plus ultra dei ricostituenti del sangue. — *Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth.* — Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

ORARIO delle FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.40	8.5	.....	1.12	4.25	11.35	.....
Pisa	8.—	8.20	.....	3.5	9.15	10.25	.....
Torino	8.—	.....	.....	3.5	10.35	.....	.....
Milano	8.—	.....	.....	3.5	9.15	.....	.....
Foligno-Ancona	6.—	.....	12.m	3.55	10.20	.....	.....
Firenze	9.—	9.10	.....	3.—	11.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	6.15	11.50	.....	10.50	.....	.....	.....
Civitavecchia	.....	.....	.....	12.5	5.25	.....	.....
Frascati	6.12	10.15	.....	12.10	2.50	5.—	7.10
Anzio-Nettuno	6.40	9.24	.....	5.33	.....	.....	.....
Albano-Marino	5.50	8.50	.....	12.42	6.17	.....	.....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.30	9.34	.....	7.30	8.45	.....	.....
Pisa	6.25	10.—	.....	5.40	10.10	11.2	.....
Torino	6.25	10.—	.....	11.2	.....	.....	.....
Milano	6.25	10.—	.....	11.2	.....	.....	.....
Ancona-Foligno	7.40	11.45	.....	2.40	10.15	.....	.....
Firenze	12.45	7.—	.....	12.40	7.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Sulmona	5.26	.....	.....	2.50	10.40	.....	.....
Frascati	6.54	8.54	.....	12.50	4.46	7.55	9.46
Nettuno-Anzio	8.15	.....	.....	2.25	6.56	.....	.....
Marino-Albano	7.20	10.38	.....	3.28	7.42	9.41	.....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma partenza	6.—	9.30	11.25	3.15	6.8	p.
Tivoli arriva	7.46	11.16	1.12	5.2	7.55	p.
Tivoli partenza	5.31	8.37	12. m.	2.15	5.38	p.
Roma arriva	7.17	10.13	1.46	5.40	7.25	p.

CIVITAVECCHIA villino mobiliato sul mare di 7 camere e cucina. Prezzo L. 400 per mesi tre. Dirigersi al sig. Mascioli, S. Andrea delle Fratte 24 p. 4, Roma. 184

Sparsie cent. 75 **II CATEGORIA** in più di 25 cent. 10

RICERCASI abile pizzaiola (da intrattenersi volendo assumere anche la scuola bene avviata di vini, olii tenuti sittime qualità. Rivolgersi via de' Mille N. 11 scala destra interno 2. 138

MILORD E DOG-CAR in buono stato, leggieri nonpariglia del landau, pollerone, bagher con mantice, fulton, bleccine, brek e finimenti, tutto a medici prezzi, Via della Lupa 24. 152

STORINI IN LEGNO nuova invenzione, legati con metallo, non hanno bisogno di lacci di canapa, presentati con cera ed altri. Resistono a qualunque intemperie. Depositari Roma: Pietro Riva, Via Seminario N. 86 e Luigi Grassi, Via Funari N. 10 e 11. 169

OCCORRENDOVI MOBILIA tappezzerie, piano piano Arcaccoli N. 11 stabilimento compra vendita, prezzi di convenien